

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 1 di 36 |
|--|--|--|

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO .....   | 3  |
| Lotto n. 1 - Distretto 2: Feltre.....   | 3  |
| Lotto n. 2 - Distretto 1: Cadore .....  | 4  |
| ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI .....  | 5  |
| Opzioni .....   | 6  |
| Proroga .....   | 6  |
| ART. 3 - ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ D’OFFERTA EXTRA-OSPEDALIERE PER LA SALUTE MENTALE..... | 7  |
| 3.1 – RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA.....   | 7  |
| 3.2 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA .....   | 7  |
| 3.3 COMUNITA’ TERAPEUTICO RIABILITATIVA PROTETTA di tipo B .....                          | 8  |
| 3.4 COMUNITA’ ALLOGGIO DI BASE .....  | 8  |
| 3.5 GRUPPO APPARTAMENTO.....  | 8  |
| ART. 4 - OBIETTIVI GENERALI DEI SERVIZI .....   | 8  |
| Art. 5 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....   | 9  |
| ART. 6 - REQUISITI STANDARD PREVISTI – .....  | 10 |
| Standard generali delle strutture di salute mentale: .....                                | 10 |
| Standard specifici delle strutture di salute mentale: .....                               | 12 |
| 6.1 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA .....   | 13 |
| 6.2 - RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA .....  | 14 |
| 6.3 COMUNITA’ ALLOGGIO BASE .....   | 15 |
| Modulo Di Base .....  | 16 |
| 6.4 GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO – .....  | 17 |
| 6.5 CTRP di tipo B .....  | 18 |
| Art. 7 PERSONALE .....  | 20 |
| DIREZIONE DEL SERVIZIO.....   | 21 |
| Clausola Sociale .....  | 21 |
| ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE.....  | 22 |
| ART. 9 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEL LORO CONTENUTO.....                   | 22 |
| Manutenzione strutture messe a disposizione dalla Stazione appaltante.....                | 22 |
| Arredi e attrezzature e loro manutenzione.....  | 22 |
| ART. 10 – SERVIZI ALBERGHIERI, AMMINISTRATIVI, ORGANIZZATIVI.....                         | 23 |
| Servizi a carattere alberghiero .....   | 23 |
| Vitto e responsabilità del controllo del ciclo alimentare .....                           | 23 |
| Guardaroba lavanderia e stireria .....  | 23 |
| Servizi di Gestione degli Ambienti .....  | 24 |
| Servizi Amministrativi e Organizzativi a Supporto.....                                    | 24 |
| Sistema informativo: .....  | 24 |
| Gestione dei materiali.....   | 24 |
| ART. 11 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO e VERIFICHE.....                          | 24 |
| VALIDAZIONE DEL PROGETTO TECNICO .....  | 25 |
| VERIFICA, CONTROLLO, VALUTAZIONE .....  | 25 |
| ART. 12 MODALITÀ DI FATTURAZIONE , PAGAMENTO guardare con chi paga fatture ora.....       | 25 |
| ART. 13- SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO .....                                     | 27 |
| Art. 14 – GARANZIE ASSICURATIVE .....   | 27 |
| Art. 15 – GARANZIA DEFINITIVA .....   | 28 |
| Art. 16- VIGILANZA E CONTROLLI .....  | 28 |
| Art. 17 - INADEMPIENZE PENALITÀ E CONTESTAZIONI,.....                                     | 29 |
| INADEMPIMENTI E PENALI.....   | 29 |
| PROCEDIMENTO DI INADEMPIMENTO E PENALI .....  | 29 |
| Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....   | 30 |
| Art. 19 - RECESSO UNILATERALE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....                            | 31 |
| Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....  | 33 |
| Trattamento dei dati forniti dai concorrenti.....   | 33 |
| Responsabile esterno trattamento dei dati personali.....                                  | 33 |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato<br>Tecnico<br>PAG.: Pagina 2 di 36 |
|--|--|---|

|  |    |
|--|----|
| ART. 21 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI ..... | 33 |
| ART. 22 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI E INTERFERENZIALI..... | 34 |
| Art. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....                          | 34 |
| Art. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO.....                         | 35 |
| Art. 25 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....      | 35 |
| ART. 26 - CONTRATTO E SPESE.....                               | 35 |
| Art. 27- FORO COMPETENTE .....                                 | 35 |
| Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI .....                            | 36 |

|  |  |                          |
|--|--|--------------------------|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico |
|  |  | PAG.: Pagina 3 di 36     |

## ART. 1 - OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato ha per oggetto l’organizzazione e la gestione di unità d’offerta extra-ospedaliera per la Salute Mentale territoriale ubicate tutte in Provincia di Belluno.

L’appalto è costituito dai seguenti lotti che potranno essere assegnati separatamente secondo le risultanze di gara e che di seguito si illustrano:

### Lotto n. 1 - Distretto 2: Feltre

|    | Unità d’Offerta                               | Posti letto da accreditare DGR 748/2011 DGR 1673/2018 | Utenti previsti al momento dell’attivazione | Copertura a oraria | Ubicazione Territoriale                                  |
|----|---|---|---|--------------------|--|
| 1A | Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP) | 20  | 12*   | H 24               | Pullir di Cesiomaggiore Locali di AziendaULSS 1 Dolomiti |
| 1B | Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale    | 13  | 13  | H 24               | Pullir di Cesiomaggiore Locali di AziendaULSS 1 Dolomiti |

### Il servizio prevede la gestione di:

**1A) Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica (RSSP)** di Pullir di Cesiomaggiore- (n. 12 posti letto)(attualmente si tratta di una CAE, sono in itinere le procedure per il cambio di destinazione).

**1B) Comunità Alloggio Estensiva** Salute Mentale nel Feltrino (n. 13 posti letto);

L’ULSS n. 1 Dolomiti, per le gestioni mette a disposizione le strutture, site in Via Guillermi a Pullir di Cesiomaggiore (Feltre), di proprietà dell’Azienda ULSS 1 Dolomiti, opportunamente arredate.

La manutenzione straordinaria agli immobili sarà in capo all’Azienda ULSS n.1.

La manutenzione ordinaria sarà in capo all’operatore economico aggiudicatario secondo quanto previsto nel dedicato capitolato speciale manutenzioni.

Le utenze saranno a carico dell’aggiudicatario.

Sono a carico dell’aggiudicatario l’eventuale necessità di sostituzione/manutenzione degli elettrodomestici presenti (ad es: frigo, microonde, cucina/forno, lavatrice/lavasciuga), compresa l’eventuale necessità di altri elettrodomestici e/o accessori, arredamenti che nel corso del servizio l’aggiudicatario ritenga di introdurre, oltre a quanto previsto all’art 9 del presente documento.

Sono onere dell’aggiudicatario gli adempimenti relativi alle pratiche antincendio.

**Le spese per l’approvvigionamento dei pasti e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell’aggiudicatario.**

|  |  |                          |
|--|--|--------------------------|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico |
|  |  | PAG.: Pagina 4 di 36     |

## Lotto n. 2 - Distretto 1: Cadore

|    | Unità d'offerta                               | Posti letto da accreditare<br>748/2011 DGR<br>1673/2018 DGR | Utenti previsti al momento dell'attivazione | copertura oraria | Ubicazione Territoriale  |
|----|---|---|---|------------------|--|
| 2A | Comunità Alloggio Estensiva Salute Mentale    | 13  | 13  | H24              | Zona Cadore o limitrofa da individuare dall'assegnatario                                       |
| 2B | Comunità Alloggio Auronzo di Cadore           | 6   | 6   | H12              | Ubicazione Territoriale Cadore-Auronzo Locali di AziendaULSS 1 Dolomiti                        |
| 2C | Gruppo Appartamento Protetto -Pieve di Cadore | 3   | 3   | H 4<br>Lu-Sab    | Zona Cadore da individuare dall'assegnatario alla scadenza del contratto di locazione in corso |
| 2D | ComunitàTerapeutica Riabilitativa Protetta    | 6   | 6   | H24              | Ubicazione Territoriale Cadore-Auronzo Locali di AziendaULSS 1 Dolomiti                        |

**il servizio prevede la gestione di:**

**2A): Comunità Alloggio Estensiva** Salute Mentale del Cadore in regime residenziale (n. 13 posti letto);  
**L’assegnatario dovrà fornire un locale, collocato in zona Cadore e limitrofe (ENTRO L’AMBITO DEL Distretto n. 1), agevolmente raggiungibile.**

Il locale, che verrà reso disponibile dall'aggiudicatario, dovrà essere idoneo ad accogliere gli ospiti in regime residenziale secondo quanto previsto dalla normativa, in particolare nel rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento, completo di tutti gli arredi ed elettrodomestici necessari per la gestione.

Le spese relative alla messa a disposizione dello stesso e ai servizi necessari al funzionamento della Comunità Alloggio Estensiva (allestimento locali, utenze e manutenzioni ordinarie e straordinarie) sono a carico dell'affidatario.

**Le spese per l’approvvigionamento dei pasti e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell’aggiudicatario.**

**2B): Comunità Alloggio di Base** Auronzo di Cadore: l’ULSS n. 1 Dolomiti mette a disposizione i locali in Auronzo Via Ospitale, nei quali attualmente viene effettuata la medesima gestione esternalizzata.

Saranno a carico dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria impiantistica come specificato nell'apposto capitolato speciale dedicato.

Le utenze saranno a carico dell'Azienda ULSS n. 1.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'eventuale necessità di sostituzione/manutenzione degli elettrodomestici presenti (ad es: frigo, microonde, cucina/forno, lavatrice/lavasciuga), compresa l'eventuale necessità di altri elettrodomestici e/o accessori, arredamenti che nel corso del servizio l'aggiudicatario ritenesse di introdurre, oltre a quanto previsto all'art 9 del presente documento.

Sarà a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria delle parti edili come previsto dal capitolato speciale dedicato.

**Le spese per l’approvvigionamento dei pasti e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell’aggiudicatario.**

**2C) Gruppo Appartamento Protetto** Pieve di Cadore:

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 5 di 36 |
|--|--|--|

L'attuale gestione è effettuata presso un immobile, in Pieve di Cadore Via Carducci n. 29, per il quale l'Azienda ULSS Dolomiti è titolare di un contratto di locazione.

All'atto dell'assegnazione l'affidatario dovrà subentrare nel contratto di locazione, vigente fino al 28/02/2027, per il quale attualmente l'Azienda ULSS sostiene il canone mensile di € 435,60/€ mese. L'affidatario dovrà farsi carico anche delle spese condominiali di circa € 400,00 anno e delle spese per riscaldamento ed energia elettrica stimate in circa € 2.281,74 per un semestre.

Tale locale **non consente** l'accoglienza di n. 3 utenti e quindi fino alla scadenza del contratto continueranno ad essere accolti n. 2 utenti.

Alla scadenza del contratto dovrà essere disponibile altro appartamento.

Il nuovo locale, che verrà reso disponibile dall'aggiudicatario alla scadenza della locazione dell'appartamento in Via Carducci, dovrà essere idoneo ad accogliere gli ospiti (almeno n. 3) in regime residenziale secondo quanto previsto dalla normativa, in particolare nel rispetto dei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento, completo di tutti gli arredi ed elettrodomestici necessari per la gestione.

L'aggiudicatario, qualora ritenuto utile, potrà traslocare nel nuovo appartamento i beni di proprietà dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti presenti nell'attuale appartamento risultanti dall'elenco beni inventariati se disponibili.

Le spese relative alla messa a disposizione dello stesso e ai servizi necessari al funzionamento del GAP (allestimento locali, utenze e manutenzioni) sono a carico dell'affidatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'eventuale necessità di sostituzione/manutenzione degli elettrodomestici presenti (ad es: frigo, microonde, cucina/forno, lavatrice/lavasciuga), compresa l'eventuale necessità di altri elettrodomestici e/o accessori, arredamenti che nel corso del servizio l'aggiudicatario ritenesse di introdurre, oltre a quanto previsto all'art 9 del presente documento.

**Le spese per l'approvvigionamento dei pasti e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell'aggiudicatario.**

## **2D) Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta di tipo B:**

Per la gestione della Comunità Terapeutica Residenziale Protetta l'ULSS 1 Dolomiti mette a disposizione parte del II° piano dell'Ospedale di Comunità di Auronzo di Cadore (in via Ospitale) della ULSS 1 Dolomiti, già opportunamente arredato e fornito di suppellettili.

La Struttura dovrà essere aperta tutti i giorni dell'anno.

Saranno a carico dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria impiantistica come specificato nell'apposto capitolato speciale dedicato.

Le utenze saranno a carico dell'Azienda ULSS n. 1.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'eventuale necessità di sostituzione/manutenzione degli elettrodomestici presenti (ad es: frigo, microonde, cucina/forno, lavatrice/lavasciuga), compresa l'eventuale necessità di altri elettrodomestici e/o accessori, arredamenti che nel corso del servizio l'aggiudicatario ritenesse di introdurre, oltre a quanto previsto all'art 9 del presente documento.

Sarà a carico dell'aggiudicatario la manutenzione ordinaria delle parti edili come previsto dal capitolato speciale dedicato.

**Le spese per l'approvvigionamento dei pasti e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell'aggiudicatario.**

**Le spese per l'approvvigionamento dei pasti, da confezionare con l'ausilio degli ospiti, e/o di generi alimentari per la preparazione di eventuali pasti sono a carico dell'aggiudicatario.**

## **ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI**

Il servizio avrà la durata pari a 36 mesi, decorrenti dalla data indicata nel contratto. E' prevista la possibilità di rinnovo per ulteriori 12 mesi, oltre ad eventuali opzioni.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 6 di 36 |
|--|--|--|

La ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di continuare i servizi alle condizioni convenute, fino a quando l'Amministrazione non abbia provveduto ad individuare il nuovo affidatario ed in ogni caso per un periodo non superiore a 6 mesi.

## Opzioni

L'opzione sarà richiesta dall'Amministrazione appaltante, alle condizioni originarie e l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare la propria disponibilità entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti si riserva la facoltà di:

- rinnovare il contratto per una durata pari a 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, esercitando tale facoltà con comunicazione trasmessa almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto;
- aumentare o ridurre le prestazioni: ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 comma 1 lett. a) del Codice, nei casi in cui l'Amministrazione ritenga necessario estendere la copertura per eventuali necessità sopravvenute, alle medesime condizioni contrattuali del contratto originario, fino a concorrenza del 30% dell'importo contrattuale, senza che l'Aggiudicatario possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- relativamente alla Comunità di cui al Lotto n. 1 sub lotto 1A si potrà chiedere l'estensione fino alla copertura di 20 posti letto riconoscendo all'assegnatario la medesima retta offerta in gara;
- rivedere il contratto per una possibile riorganizzazione del servizio in attuazione di nuovi indirizzi nazionali/regionali nell'ambito delle Case di Comunità e delle Medicine di gruppo Integrate.
- Prorogare il contratto a norma dell'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 alla scadenza del contratto come riportato nell'ultimo paragrafo del presente articolo.

## Periodo di prova

L'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva e subordinata all'esito positivo del periodo di prova. Il servizio viene inizialmente affidato, a titolo di prova, per la durata di 3 mesi decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio.

Il contratto si risolverà nel caso di mancato superamento dello stesso e la relativa comunicazione verrà data al massimo entro i 20 giorni successivi alla scadenza del periodo di prova con un preavviso di cessazione di almeno 30 giorni solari.

Superato tale termine senza che sia stata formalizzata disdetta, il contratto si intenderà automaticamente confermato. Qualora l'Aggiudicatario non superi il periodo di prova, l'Azienda si riserva la facoltà di affidare il servizio oggetto della presente procedura alle Ditte in graduatoria chiedendone la disponibilità a partire dalla seconda e con affidamento a titolo di prova con le modalità previste nel presente articolo.

In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento del periodo di prova, l'Azienda addebiterà all'assegnatario, quale penale, l'eventuale maggior onere economico sopportato ricorrendo ad altro operatore in graduatoria per un periodo massimo di sei mesi dalla risoluzione con soddisfazione del debito dapprima sulla cauzione definitiva prestata e salvo ristoro di ulteriori danni rilevati durante il periodo di prova.

Verrà, inoltre, applicata la penale di € 1.000,00 per i disagi arrecati all'Amministrazione e per l'espletamento di tutte le pratiche amministrative necessarie.

Allo scadere del periodo di prova, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) trasmetterà tempestivamente al RUP di gara una relazione sull'idoneità o inidoneità del servizio reso.

Il periodo di prova potrà essere discrezionalmente prorogato per 2 mesi dal DEC.

## Proroga

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 alla scadenza del contratto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di continuare il servizio agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario all'Azienda per la conclusione delle procedure di individuazione di un nuovo Contraente e, comunque, per un periodo non superiore a 6 mesi. La richiesta di proroga verrà trasmessa con preavviso di 30 gg rispetto al termine di naturale scadenza.

Non è ammessa la proroga tacita.

Nel caso in cui analoghi servizi siano attivati in sede regionale o tramite Consip è prevista la risoluzione anticipata fatto salvo il preavviso di 90 gg senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa risarcitoria.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 7 di 36 |
|--|--|--|

## **ART. 3 - ARTICOLAZIONE DELLE UNITÀ D’OFFERTA EXTRA-OSPEDALIERE PER LA SALUTE MENTALE**

### **3.1 – RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA**

Una quota parte rilevante dei pazienti in carico ai DSM è lungoassistita e presenta prioritari bisogni di carattere assistenziale. Il tema della cronicità, e la gestione della disabilità residua relativa, non è ancora completamente risolta. La complessità e la multifattorialità del paziente cronico sono tali per cui le risposte, anche residenziali e di carattere estensivo, andrebbero articolate secondo una visione più ampia con il coinvolgimento e l'integrazione dei servizi del distretto competenti.

In tale ottica si è proposta una nuova UDO, denominata "Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica" (RSSP) con capacità ricettiva di 20 posti letto

Le RSSP sono strutture socio-sanitarie, anche miste, a prevalente finalità socio-assistenziale destinate all'accoglienza di utenza con prevalente necessità lungoassistenziale.

La finalità è quella dell'accoglienza e gestione della vita quotidiana, orientata al supporto ed al mantenimento delle abilità residue.

I criteri di Inclusione sono rappresentati da:

- Età > 45 anni fino a 65 anni;
- Patologia psichiatrica grave quali schizofrenia, psicosi schizoaffettive, gravi disturbi dell'umore, gravi disturbi della personalità che rappresentano le diagnosi elettive.
- Già effettuato percorso terapeutico/riabilitativo di durata 10 anni complessivi all'interno delle strutture residenziali accreditate per la rete della Salute Mentale ivi compresi percorsi di residenzialità leggera in strutture previste nel Piano di Zona ed inserite nell'apposito Albo regionale come definito nell'Allegato D.
- Utenti con elevati bisogni assistenziali tali da non renderne possibile l'abitare autonomo.

Oltre ai criteri di inclusione sovra riportati sono stati individuati i seguenti criteri di esclusione, in riferimento anche a quanto definito dall'Accordo sul documento "Le Strutture Residenziali psichiatriche" - Conferenza Unificata del 17.10.2013 n.116/CU:

- Ritardo mentale
- Disturbi pervasivi dello sviluppo
- Disturbi dello spettro autistico
- Dipendenze patologiche con comorbidità psichiatrica
- Demenza e BPSD (disturbi comportamentali e psichici correlati a demenze)

### **3.2 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA**

Nella comunità trovano ospitalità le persone con un'età superiore ai 40 anni al momento dell'ingresso affette da patologie psichiatriche che comportano una compromissione del funzionamento personale e sociale ma non ancora cronicizzate, e su cui si sta focalizzando l'attenzione di tutti gli operatori dei servizi sanitari locali e che non possono oggi trovare risposte appropriate sul versante delle domiciliarità e ancor di più non possono trovarne su quello dell'ospedalità.

I casi in oggetto abbisognano di una risposta necessaria e appropriata in nuclei residenziali specifici per essere completamente delineati, chiariti e assistiti in tutti i loro aspetti e bisogni, attraverso una presa in carico finalizzata.

Pertanto occorre considerare come il ricovero di queste persone sia collegato a diversi ordini di vantaggio:

1. sollievo alla sofferenza della persona e della famiglia;
2. mantenimento della persona sul proprio territorio;
3. mancato aggravio di inserimenti in grandi strutture, in cliniche convenzionate, in istituti extraregionali;
4. rafforzamento delle attività di cura in condizioni di gravità e cronicità.

Nelle CAE trovano alloggio pertanto ospiti che presentano parziali livelli di autonomia. Il modulo si caratterizza come struttura "aperta" con un livello basso di assistenza tutelare.

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 8 di 36 |
|--|--|--|

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio Estensiva avviene tramite l' UVMD dell'ULSS 1 DOLOMITI. La durata dei Progetti Terapeutico Riabilitativo Personalizzati (PTRP) è stabilita in 48 mesi estendibili fino a 72 con rivalutazione annuale in UVMD.

### 3.3 COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA PROTETTA di tipo B

La CTRP una struttura residenziale ad attività assistenziale intermedia, destinata ad utenti adulti che sono affetti principalmente e continuativamente da psicopatologia rilevante e che perciò necessitano di interventi terapeutico riabilitativi continuativi e prolungati e/o vi è assenza o precarietà del supporto familiare.

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio di base avviene tramite l'UVMD dell' ULSS 1 Dolomiti. La durata dei Progetti Terapeutico Riabilitativo Personalizzati (PTRP) non può essere superiore ai 36 mesi prorogabili per altri 12 con motivazione scritta e concordata con CSM con rivalutazione annuale in UVMD.

### 3.4 COMUNITA' ALLOGGIO DI BASE

La Comunità Alloggio è una struttura sociosanitaria destinata a pazienti con buone risorse personali e livelli di autonomia tali da richiedere assistenza su 12 ore giornaliere e progetti terapeutico riabilitativi di breve o media durata, anche integrati con strutture semiresidenziali del DSM e/o altre risorse del territorio.

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio di base avviene tramite l'UVMD dell' ULSS 1 Dolomiti. La durata dei Progetti Terapeutico Riabilitativo Personalizzati (PTRP) non può essere superiore ai 24 mesi prorogabili per altri 12 con rivalutazione annuale in UVMD.

### 3.5 GRUPPO APPARTAMENTO

**Il Gruppo Appartamento Protetto (GAP)** è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazioni di disagio sociale ed abitativo che abbiano raggiunto un buon livello di autosufficienza, in grado di assolvere da soli o con minimo di sostegno, le funzioni di vita quotidiana.

L'ammissione e il relativo inserimento presso la Comunità Alloggio di base avviene tramite l'U.V.M.D. dell' ULSS 1 Dolomiti.

La durata dei progetti è definita dal Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP) con rivalutazione annuale in UVMD.

## ART. 4 - OBIETTIVI GENERALI DEI SERVIZI

I servizi sopraelencati operano all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ULSS n. 1 Dolomiti. I programmi di inserimento vanno integrati con altre attività terapeutiche concomitanti, erogate al di fuori della Comunità.

Le attività svolte all'interno e all'esterno delle strutture oggetto di affidamento devono porsi come finalità utili al miglioramento clinico, della qualità di vita, dell'autonomia e del livello di funzionamento, nonché l'integrazione sociale nel contesto di appartenenza.

Il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), indicato come progetto personalizzato nei requisiti del DGR 1616/2008 e aggiornato in ordine alla DGR 1512/2022, è per la sua natura globale (può comprendere interventi sociali, farmacologici, domiciliari, ecc) ed è previsto per ogni presa in carico complessa. È di competenza del CSM. All'atto dell'inserimento dovrà comprendere al proprio interno il Progetto Riabilitativo relativo alle azioni che si prevede mettere in atto presso la struttura riabilitativa. L'aggiudicatario si impegna a:

- garantire per ogni utente inserito attività idonee alla realizzazione del PTRP predisposto dal responsabile dell' UO di Psichiatria, direttamente o mediante i suoi collaboratori, in accordo con il responsabile della struttura riabilitativa. Qualsiasi modificazione al progetto terapeutico va concordata fra UO di Psichiatria di riferimento e la struttura riabilitativa.
- Predisporre il Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato PTRP concernente le attività previste nell'ambito della frequenza presso la struttura riabilitativa ed è una componente del PTI, di cui va a costituire parte integrante. Va concordato con il paziente, la famiglia e l'equipe del CSM, stilando un accordo di cura scritto e sottoscritto dalle parti interessate. I familiari vanno sostenuti e, per quanto possibile, coinvolti nel progetto personalizzato. Il progetto va rinnovato almeno annualmente.



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 9 di 36 |
|--|--|--|

Con cadenza annuale il coordinatore/coordinatrice/responsabile della Ditta affidataria, per le strutture oggetto del presente bando, dovrà redigere una relazione sull'andamento dei servizi e sull'andamento dei singoli progetti terapeutici, indicando risultati e problematiche emerse, anche attraverso l'utilizzo di indicatori condivisi.

La relazione, da trasmettersi entro il 30/01 di ogni anno riferita all'annualità precedente, va corredata con l'utilizzo di strumenti standardizzati finalizzati a valutare le condizioni cliniche, il livello di autonomia e di adattamento sociale e la qualità di vita.

Di tali strumenti devono far parte Honos, GAF, VSSS, VSSSF, indicati nella DGR 1673/2018.

Tale relazione sarà oggetto di valutazione da parte dei Direttori delle UUOO di Psichiatria, anche ai fini dei previsti adempimenti contrattuali.

Le prestazioni e le attività, rese in conformità al progetto di gestione, comprese le decisioni attinenti alla ammissione e alla dimissione dei pazienti, dovranno essere svolte di concerto con il Responsabile dell'Unità Operativa di Psichiatria.

È previsto un "Piano di controllo" sull'attuazione del Contratto che comprenderà quanto descritto sopra, dettaglierà la tempistica di adempimento e individuerà gli indicatori relativi agli aspetti della gestione, della qualità, della sicurezza, nonché la definizione degli inadempimenti e relative conseguenze. Tale piano sarà oggetto di condivisione fra l'ULSS ed il gestore del servizio e sarà predisposto dall'Azienda Sanitaria entro 60gg dall'avvio del servizio.

La proposta di Piano di controllo, richiesto nella documentazione progettuale, verrà valutata ai fini dell'attribuzione del punteggio qualità come indicato nei criteri di gara, e potrà essere tenuto in considerazione dall'Azienda Sanitaria come riferimento per la predisposizione del Piano di controllo definitivo a cura dell'ULSS.

Ulteriori azioni e metodologie di controllo, su questioni o oggetti specifici, potranno essere successivamente definite in contraddittorio fra i referenti individuati dall'Aggiudicatario e dall'Azienda ULSS, in particolare con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - DEC.

L'Aggiudicatario dovrà trasmettere le schede compilate delle prestazioni effettuate a favore degli utenti, nonché la scheda delle presenze effettive (rapportini), entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento. Tali documenti verranno condivisi con l'Aggiudicatario prima dell'avvio del servizio.

L'impresa si impegna a realizzare il progetto di gestione offerto e, al momento dell'aggiudicazione, a redigere la Carta dei Servizi ed il Regolamento del servizio relativi alla struttura nei termini concordati con il DEC.

La Carta dei Servizi dovrà riportare, in conformità con la legislazione vigente, gli standard di qualità in riferimento ai servizi offerti, nonché la modulistica relativa al controllo della attività, alla segnalazione delle incongruità, in un rapporto di collaborazione e trasparenza nei confronti dei fruitori e delle famiglie.

Il Regolamento dovrà disciplinare le caratteristiche delle singole attività per il corretto e trasparente funzionamento dei servizi in rapporto ai fruitori.

## **Art. 5 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Il progetto per la gestione globale della Comunità Alloggio di base oggetto di affidamento dovrà prevedere, con costi compresi nella retta offerta, l'effettuazione delle seguenti attività:

- attività di accoglienza nei confronti degli ospiti;
- garantire l'assistenza generale infermieristica proporzionalmente alle necessità della struttura
- attività di animazione e risocializzazione, comprendente uscite, gite, ed annualmente un soggiorno marino (di circa 5/7 giorni) e un breve viaggio (di circa 2/3 giorni) in località di interesse artistico e culturale (restano escluse le spese alberghiere e dei viaggi che restano a carico degli utenti che usufruiscono del soggiorno e del viaggio).
- attività di riabilitazione, strutturata e non strutturata, finalizzata al miglioramento dell'autonomia, delle capacità, della socializzazione e dell'inserimento sociale; per tutte le strutture, tranne che per la RSSP, sono previsti interventi di potenziamento e/o mantenimento delle risorse prassico-cognitive (attivazione di almeno un gruppo con cadenza settimanale secondo un modello riabilitativo riconosciuto dalla letteratura internazionale ad es. Social Skills Training, modello di Ciompi o di Spivak, Terapia Psicologica Integrata IPT)
- attività psicologica. Lo psicologo svolge l'attività clinica di competenza, compresi gli interventi di sostegno individuali e familiari, supervisiona l'équipe ed è referente per il progetto individuale e per i rapporti con gli altri servizi;
- attività educativa, finalizzata all'impostazione dei progetti di attività, dei piani psicoeducativi e alla promozione dell'integrazione sociale; attivazione di programmi relativi alla cura del sé (igiene personale, abbigliamento, alimentazione, ecc.)

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 10 di 36 |
|--|--|---|

- attività assistenziale in collaborazione con le altre figure professionali nella realizzazione dei progetti. L'Operatore Socio Assistenziale è anche referente diretto, ferme restando le responsabilità sovraordinate, delle condizioni igieniche della struttura e degli ospiti;
- attività di gruppo, a carattere terapeutico, riabilitativo e organizzativo;
- servizio trasporto con mezzi dell'Aggiudicatario: sono compresi tutti gli accompagnamenti necessari per lo svolgimento dell'attività ordinaria, le gite e le uscite programmate. Per il Centro Diurno nello specifico sono compresi tutti gli accompagnamenti necessari per lo svolgimento dell'attività ordinaria, deve essere previsto il servizio di trasporto per gli utenti in condizioni di difficoltà a raggiungere l'unità di offerta, con eventuale integrazione degli accordi contrattuali. Pertanto, nelle aree disagiate dove gli utenti potrebbero avere obiettive difficoltà al raggiungimento del C.D., va considerata l'eventuale valorizzazione economica aggiuntiva per l'organizzazione del trasporto, per una stima di circa 1.500 km annui. Tale servizio e le relative tariffe sono definiti coerentemente alla DGR 1512/2022 e l'aggiudicatario dovrà comunicare al DEC i trasporti eventualmente attivati.
- attività di lavaggio e stiro della biancheria della comunità e del guardaroba personale degli ospiti;
- attività di pulizia ambientale: almeno con cadenza settimanale e raccolta/trasporto di tutti i rifiuti solido-urbani al punto di raccolta pubblico. Pulizia straordinaria semestrale;
- attività di approvvigionamento, preparazione e distribuzione pasti

Tutte le attività dovranno essere espletate direttamente dall'Aggiudicatario. Le ultime tre attività (10/11/12: lavaggio, pulizia, approvvigionamento) saranno svolte, ove ritenuto possibile e utile ai fini terapeutici e riabilitativi, con il coinvolgimento dell'utenza. La responsabilità generale delle attività rimane comunque in capo all'Aggiudicatario.

Si precisa che:

- per il GAP sono previste le attività relative ai punti: 3. (escluso soggiorno marino), 4.,6.,7.,8.,10.,11.,12 in ordine alla preparazione e confezionamento pasti gli utenti provvedono in autonomia eventualmente con il supporto saltuario degli operatori impiegati)
- per la CTRP sono previste le attività relative ai punti 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11, 12.
- per la Comunità Alloggio Estensiva e RSSP sono previste 1,2,3 ( tranne soggiorno marino e breve viaggio), 4,5,6,7,8,9,10,11,12.

Gli interventi specialistici psichiatrici, l'assistenza sanitaria di base e quella farmaceutica saranno assicurati secondo la normativa vigente in materia senza costi a carico dell'Aggiudicatario.

## **ART. 6 - REQUISITI STANDARD PREVISTI –**

Ai fini dei requisiti strutturali e di quelli necessari per la costruzione del progetto, in merito ai criteri di qualità, di organizzazione, di funzionamento dei servizi, sono punti di riferimento il DGR 4080 del 22/12/2000 (Progetto Obiettivo per la Salute Mentale), la L.R. 22/2002 (Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali), la DGR 1616 del 17 giugno 2008 (Approvazione dei requisiti e degli standard per le unità di offerta nell'ambito della salute mentale) e modifiche successive, la DGR 651 del 9/3/2010 (Progetto Obiettivo Regionale per la tutela della Salute Mentale), la DGRV 748 del 7/6/2011, la DGRV 1673 del 12/11/2018, la DGR 1437 del 01/10/2019. In modo particolare, si richiamano i requisiti della DGR 1616 del 17 giugno 2008, la DGRV 1512 del 16/12/2022 e la DGR 852/2025.

In modo particolare, si richiamano i seguenti requisiti della DGR 1616 del 17 giugno 2008, a cui l'aggiudicatario dovrà conformarsi autonomamente o in collaborazione col Dipartimento di Salute Mentale:

### **Standard generali delle strutture di salute mentale:**

(G au 1) L'Aggiudicatario deve inoltre prevedere per l'esercizio delle proprie attività della copertura assicurativa, secondo le norme vigenti e la tipologia delle prestazioni e delle attività svolte, dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale, dai volontari

(G au 2) Gli indicatori ricavati dai dati rilevati vengono diffusi con periodicità almeno semestrale a tutti gli operatori delle Strutture

(G au 3) Vi sono buone procedure scritte in relazione a:

1. Il servizio di Emergenza (118)

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 11 di 36 |
|--|--|---|

2. I medici di medicina generale

(G au 7) Vi sono buone procedure scritte per la manutenzione e la pulizia degli ambienti

(G accr 1) La Struttura concorda con il DSM le modalità di raccordo con il piano strategico e gli strumenti di verifica dei risultati conseguiti

(G accr 2) Viene attuato dalla Struttura un controllo dei processi di gestione e dei costi delle attività erogate:

- Valutazione delle prestazioni erogate al paziente con periodicità almeno semestrale
- Valutazione dei costi generati con il sistema tariffario giornaliero e a prestazione

(G accr 3) Ogni Struttura deve definire e documentare un Programma d'Intervento, comprensivo dell'elenco delle prestazioni svolte, del quale deve essere fornita copia ed adeguata informazione agli utenti.

Il programma deve esplicitare:

i principi ispiratori e la metodologia degli interventi, con:

la definizione delle fasi e dei tempi complessivi di svolgimento

le modalità di relazione con i familiari

la descrizione degli interventi (di tipo medico, psicologico, educativo, lavorativo, sociale)

le modalità di utilizzo del personale e delle attrezzature

i problemi specifici per i quali l'intervento è indirizzato

le modalità di valutazione e verifica degli interventi

le modalità di ammissione, dimissione ed il raccordo con il DSM.

(G accr 4) Deve essere definito e documentato un chiaro Regolamento Interno della Struttura, coerente con gli obiettivi terapeutici e riabilitativi propri della struttura, del quale deve essere fornita copia ed informazione agli utenti.

Tale regolamento deve descrivere:

1) i diritti e gli obblighi che l'utente assume con l'accettazione del programma di assistenza

2) le regole relative al comportamento degli operatori e degli utenti

3) le eventuali regole di vita comunitaria quotidiana

(G accr 12) Oltre alla cartella medica, vi sono anche una scheda infermieristica e una cartella riabilitativa, eventualmente unite in una unica cartella integrata.

La documentazione può essere su supporto cartaceo o informatico, garantendo anche in questo caso un controllo sugli accessi a tutela della privacy e adeguati strumenti per la conservazione sicura dei dati.

Le cartelle cliniche sono accuratamente redatte, ordinate e ben leggibili.

La cartella deve essere redatta in grafia leggibile e con un facile riconoscimento della titolarità degli aggiornamenti.

(G accr 13) Per ciascun utente, la struttura individua un operatore di riferimento, il cui nominativo deve essere riportato nella cartella dell'utente e comunicato all'utente stesso ed, eventualmente, alla sua famiglia, cui spetta coordinare gli interventi fra le diverse figure professionali e fra le diverse strutture interessate dal progetto di cura

(G accr 14 .1) è definito e documentato un progetto personalizzato (PP)

(G accr 14.2) Il progetto personalizzato è definito sulla base:

- ☐ delle caratteristiche dell'utente, della sua patologie, delle sue risorse e dei bisogni espressi
- ☐ della capacità di supporto offerte dalle strutture terapeutiche o riabilitative del territorio, della famiglia, del contesto sociale e dei servizi della rete

- ☐ della motivazione al trattamento e della compatibilità del progetto terapeutico;

- ☐ del carico assistenziale dei familiari

- ☐ di un coinvolgimento dei familiari, qualora opportuno e nel rispetto della privacy

- ☐ di un coinvolgimento del Medico di Medicina Generale

(G accr 14 .3) Il progetto personalizzato comprende:

- ☐ gli obiettivi specifici che si vogliono ottenere

- ☐ i motivi per la ammissione/esclusione dal trattamento su criteri espliciti e trasparenti

- ☐ l'individuazione dell'operatore di riferimento

- ☐ la descrizione delle attività specifiche, dei tempi indicativi di realizzazione, la frequenza e la titolarità degli interventi con attenzione a:

- gli interventi farmacologici, psicologici, educativi, riabilitativi e sociali
- gli eventuali interventi domiciliari
- gli interventi di rete e le risorse non sanitarie eventualmente necessarie
- le modalità di attività di verifica sul PP e la loro realizzazione (procedure, tempi e strumenti)
- i risultati raggiunti
- gli eventuali interventi in caso di abbandono delle cure

(G accr 15) La Struttura applica procedure, concordate all'interno del DSM, relativamente a:

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 12 di 36 |
|--|--|---|

- l'accoglimento degli utenti, le documentate modalità di valutazione iniziale della domanda dell'utente e dei familiari
- i criteri della presa in carico
- la richiesta di consenso informato scritto
- le modalità con cui assicurare interventi di emergenza/urgenza
- la mancata presentazione agli appuntamenti (se previsti)
- l'abbandono da parte dei pazienti gravi
- la conclusione dei trattamenti
- il rientro dei pazienti ospitati presso strutture residenziali fuori regione

(G accr 16) Viene promossa un'organizzazione partecipata del lavoro secondo il modello di lavoro per équipe.

(G accr 17) L'organizzazione prevede discussione in riunioni regolari di tutto il servizio o di rappresentanti delle diverse componenti organizzative per discutere i vari momenti e le difficoltà incontrate nel lavoro con gli utenti al fine di monitorare il funzionamento della struttura e migliorare le modalità della integrazione dell'assistenza.

(G accr 18) Nel passaggio di un utente ad altra struttura vengono fornite le informazioni essenziali con relazione scritta sulle condizioni, il trattamento dell'utente e gli scopi dell'invio.

(G accr 19) Vi è un piano relativo al fabbisogno di personale, per numero e qualifica professionale, in rapporto agli obiettivi strategici della Struttura.

(G accr 20) Sono definite procedure per mettere tutto il personale del servizio a conoscenza degli obiettivi strategici della struttura e del DSM.

(G accr 21) Ciascun operatore ha un proprio fascicolo dove vengono conservati tra l'altro:

- un curriculum aggiornato
- la documentazione dei corsi a cui ha partecipato come discente e come docente
- i riferimenti di eventuali pubblicazioni

(G accr 22) Viene stimato il carico di lavoro dei vari operatori e si rispettano i limiti massimi e minimi preventivamente stabiliti.

(G accr 23) Vengono monitorati, confrontati e discussi regolarmente i dati relativi alla organizzazione del lavoro, con particolare riferimento al Turnover delle varie categorie di personale.

(G accr 24) Devono essere concordate, attraverso appositi protocolli, linee e modalità formative degli operatori delle strutture e delle équipe.

(G accr 25) Il piano formativo previsto per l'autorizzazione all'esercizio è annuale, coinvolge tutto il personale e gli operatori del privato sociale che operano in convenzione con il DSM ed è dotato di adeguate risorse economiche finanziarie.

(G accr 26) È presente un progetto scritto di formazione e di aggiornamento del personale, che definisca anche le modalità con cui integrare la formazione organizzata dal DSM e la formazione a scelta individuale.

(G accr 27) Le iniziative formative promosse devono essere sottoposte ad accreditamento ECM dove previsto.

(G accr 28) Vi sono procedure, per la valutazione delle iniziative formative e per valutare il reale impatto per la qualità degli interventi in collaborazione con le Associazioni dei familiari e degli utenti in conformità con quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

(G accr 29) Il personale utilizza pienamente, ove previsto, il tempo contrattualmente riservato all'attività di formazione.

#### **Standard specifici delle strutture di salute mentale:**

(SRG au 1) L'accesso ai servizi residenziali avviene dopo la predisposizione di un progetto personalizzato. Il progetto personalizzato deve essere periodicamente verificato e aggiornato a seconda dell'andamento clinico.

(SRG au 2) Il Progetto personalizzato, le verifiche e gli aggiornamenti vanno condivisi con l'utente e ove possibile e nel rispetto della privacy con i suoi familiari.

(SRG au 3) Deve essere definita la modalità di collaborazione con uno o più medici specialisti in psichiatria per la gestione dei casi.

Deve essere inoltre garantita la presenza programmata di psicologo, assistente sociale, infermieri professionali e/o personale della riabilitazione per esigenze specifiche dell'utenza ospitata.

(SRG au 4) Deve essere presente un registro in cui vengono indicati i nominativi degli ospiti e di una persona di riferimento con relativo indirizzo e recapito telefonico. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare gli eventuali periodi di assenza degli ospiti dalla struttura.

(SRG au 5) Le informazioni ed i dati sull'utente devono essere inseriti in una cartella personale. In questa sono presenti anche documenti relativi a:

- Le fasi dello sviluppo del progetto personalizzato

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 13 di 36 |
|--|--|---|

- Le attività educative orientate alla autonomia personale
  - Le attività terapeutico riabilitative
- (SRG au 6) E’ possibile per un utente fare e ricevere telefonate con l’esterno, con orari e modalità esplicitate, compatibili con la organizzazione generale.
- (SRG accr 1) L’accesso ai servizi residenziali avviene dopo la predisposizione di un progetto personalizzato concordato fra la Struttura e il DSM.
- (SRG accr 2) Esistono buone pratiche uniformi, condivise, esplicitate e comprovate, per far visitare e per illustrare la struttura prima dell’ammissione al possibile utente ed eventualmente ai familiari, e per l’accoglimento del paziente.
- (SRG accr 3) Nella cartella personale dell’utente la struttura deve indicare il documento di autorizzazione all’inserimento.
- (SRG-accr 4) Il progetto personalizzato è condiviso con l’Ente Locale qualora sia prevista la compartecipazione dell’utente e/o dell’ente locale stesso ed è in tutti gli altri casi comunque comunicato all’ente locale.

Si rappresenta di seguito quanto previsto dalla normativa solo per il Servizio di interesse del presente capitolato:

## 6.1 – COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA

| Denominazione             | <b>CA - COMUNITA’ ALLOGGIO per pazienti psichiatrici</b>   |
|---------------------------|--|
| <b>Definizione</b>        | Le CA sono strutture sociosanitarie, anche miste, destinate alla assistenza e riabilitazione di persone con problematiche psichiatriche che, durante il progetto riabilitativo, presentano parziali livelli di autonomia, e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza.<br>In base alle caratteristiche dei pazienti e alle conseguenti intensità assistenziali necessarie:<br>b) Modulo estensivo(24 hr di assistenza)<br>Le strutture residenziali psichiatriche svolgono attività terapeutico riabilitativa e non sono da considerare abitazioni permanenti. |
| <b>Finalità</b>           | Intervenire prevalentemente sulle abilità di base al fine di migliorare l’auto-gestione della vita quotidiana, le competenze e l’autonomia personale.<br>Modulo estensivo: strutture ad attività socio assistenziale elevata, destinate a pazienti con medio - bassi livelli di autonomia, per i quali è necessaria un’assistenza continuativa su 24 ore giornaliere e progetti terapeutico riabilitativi a lungo termine.   |
| <b>Utenza</b>             | Utenti adulti, con problematiche psichiatriche:<br><i>Modulo estensivo:</i> l’età al momento dell’ingresso è superiore ai 40 anni; schizofrenia e psicosi schizofreniche, sindromi affettive gravi, gravi disturbi di personalità sono da considerarsi diagnosi elettive; la malattia deve essere severa e persistente e accompagnata da scarsa autonomia personale e sociale; eventuale comorbidità con una malattia organica grave; in analogia con le altre unità di offerta della salute mentale, sono esclusi i pazienti con demenza, ritardo mentale medio o grave.                  |
| <b>Capacità ricettiva</b> | <i>Modulo estensivo:</i> 12 utenti, elevabili fino al massimo di 20 utenti, in presenza di motivate e documentate necessità locali, da confermarsi obbligatoriamente ogni anno.  |

Lo standard di personale per le Comunità Alloggio Estensive per pazienti psichiatrici è previsto dall’Allegato A alla DGR 748 del 07 giugno 2011, e successivamente precisato dall’allegato E della DGR 1673 del 12/11/2018 alle quali si rinvia.

Il numero di operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,70 (Tempo pieno equivalente)/1.

In particolare deve essere assicurata una adeguata presenza programmata, parametrata sui 13 p.l. previsti, per:

- Psicologo psicoterapeuta: 0,50 FTE

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 14 di 36 |
|--|--|---|

- Assistente sociale: 0,04 FTE
- Infermiere con lo scopo di garantire lo svolgimento delle specifiche competenze infermieristiche nell’arco della giornata: 0,6 FTE
- Operatore socio sanitario e/o operatore tecnico assistenziale: 6,50 FTE
- Educatore- animatore (o tecnico della riabilitazione psichiatrica): 1,46 FTE
- Medico psichiatra: 0,04 TPE

Viene garantita la presenza di personale per 24 ore, con maggiore presenza di personale nelle ore diurne per assicurare le attività riabilitative.

Devono essere assicurati interventi programmati per

- Medico di medicina generale: in relazione alle specifiche esigenze

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Psicologo psicoterapeuta. Qualora il Responsabile operi in più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

Nell’allegato E della DGR n 1673/2018 è riportata una stima indicativa, basata sull’analisi di un campione delle strutture esistenti, del numero complessivo di personale per le singole figure professionali, espresso in tempo pieno equivalente (FTE).

Per essere accreditata ogni CA deve:

1. essere in possesso dell’Autorizzazione all’esercizio
2. essere in possesso della documentazione attestante la collocazione nella programmazione locale come indicata nel piano strategico concordato fra il Dipartimento di salute Mentale e la Direzione aziendale, nonché nel Piano di Zona;
3. documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:
  - (CA accr 1) Devono essere presenti regole di vita chiaramente definite e condivise dagli ospiti della Comunità.
  - (CA accr 2) Gli ospiti della Comunità devono avere libero accesso ad ogni locale/ambiente della Comunità ed avere la possibilità di personalizzare i propri spazi (es. camere da letto, spazi comuni), nel rispetto reciproco del diritto alla privacy degli altri ospiti.
  - (CA accr 3) In tutte le fasi di erogazione del servizio, la Comunità Alloggio deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l’integrazione sociale dell’utente attraverso l’utilizzo delle risorse del territorio (ad esempio inserimento lavorativo o occupazionale centri di aggregazione, attività culturali, ecc.).
  - (CA accr 4) L’organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.).
  - (CA accr 5) I familiari vengono coinvolti nella programmazione delle attività. La definizione delle modalità di partecipazione è lasciata alle équipes delle singole Comunità che, in accordo con il DSM valuteranno caso per caso l’effettiva possibilità e adeguatezza di tale coinvolgimento, nel rispetto del PP e dell’organizzazione del lavoro della Comunità.
  - (CA accr 6) Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.
  - (CA accr 7) La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso le CA è di 36 mesi, rinnovabili dopo verifica e ridefinizione del progetto stesso.

## 6.2 - RESIDENZA SOCIO-SANITARIA PSICHIATRICA

Lo standard di personale per la Residenza Socio-Sanitaria Psichiatrica è previsto dall’allegato C della DGR n 1673/2018 alla quale si rinvia.

Il numero degli operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,60 (Tempo pieno equivalente) / 1.

Il rapporto va parametrato in base al tasso di occupazione rispettando la proporzionalità prevista. La dotazione organica individuata dovrà in ogni caso garantire il pieno rispetto delle finalità socio-assistenziali della struttura.

Specificatamente l’aggiudicatario di ciascuna UDO, dovrà garantire la presenza settimanale, parametrata sui 12 p.l., di:

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 15 di 36 |
|--|--|---|

Medico psichiatra: 0,09 FTE

Psicologo psicoterapeuta: 4,8 ore (0.13 FTE)

Infermiere: 0,9 FTE

OSS: 2 al mattino, 2 pomeriggio, 1 ore notturne + 1 reperibile ore notturne (6 FTE)

Educatore-animatore/TerP: 0,72 FTE

Devono essere assicurati interventi con accesso programmato in sede della struttura per:

- Medico di medicina generale
- Assistente sociale

Viene garantita la presenza di personale per 24 ore, con maggiore presenza di personale nelle ore diurne.

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Medico psichiatra. Qualora il responsabile sia condiviso da più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

Per essere accreditata ogni RSSP deve:

Requisiti per l’accreditamento istituzionale

- essere in possesso dell’Autorizzazione all’ esercizio;
- essere inseriti nella programmazione regionale;
- documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:

#### RSSP accr 1

Deve essere presenti un regolamento chiaramente definito e condiviso dagli ospiti della Comunità

#### RSSP accr 2

Gli ospiti della Comunità devono avere libero accesso ad ogni locale/ambiente della Comunità ed avere la possibilità di personalizzare i propri spazi (es. camere da letto, spazi comuni), nel rispetto reciproco del diritto alla privacy degli altri ospiti.

#### RSSP accr 3

In tutte le fasi di erogazione del servizio, l’equipe di cura deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l’integrazione sociale dell’utente .

#### RSSP accr 4

L’organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)

#### RSSP accr 5

Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.

#### RSSP accr 6

L’ inserimento in struttura è autorizzato tramite UVMD; la durata dell’ inserimento è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP), formalizzato in collaborazione con il CSM di riferimento; il PTRP deve essere rivalutato periodicamente almeno una volta all’ anno a cura dell’ equipe della struttura. La durata massima dei Progetti personalizzati è soggetta a rivalutazione mediante UVMD a cadenza annuale.

### 6.3 COMUNITA’ ALLOGGIO BASE

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Denominazione</b> | <b>CA - COMUNITA’ ALLOGGIO per pazienti psichiatrici</b> |
|----------------------|--|

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 16 di 36 |
|--|--|---|

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>Definizione</b>        | Le CA sono strutture sociosanitarie, anche miste, destinate alla assistenza e riabilitazione di persone con problematiche psichiatriche che, durante il progetto riabilitativo, presentano parziali livelli di autonomia, e necessitano di sostegno per la gestione della propria autosufficienza.<br>In base alle caratteristiche dei pazienti e alle conseguenti intensità assistenziali necessarie:<br>b) Modulo di base (12 hr di assistenza)<br>Le strutture residenziali psichiatriche svolgono attività terapeutico riabilitativa e non sono da considerare abitazioni permanenti. |
| <b>Finalità</b>           | Intervenire prevalentemente sulle abilità di base al fine di migliorare l’auto-gestione della vita quotidiana, le competenze e l’autonomia personale.<br>Modulo di base: destinato a pazienti con buone risorse personali e livelli di autonomia tali da richiedere assistenza su 12 ore giornaliere e progetti terapeutico riabilitativi di breve o media durata, anche integrati con strutture semiresidenziali del DSM e/o altre risorse del territorio.   |
| <b>Utenza</b>             | Utenti adulti, con problematiche psichiatriche:<br><i>Modulo di base:</i> pazienti con buone risorse personali e livelli di autonomia tali da richiedere assistenza su 12 ore giornaliere e progetti terapeutico riabilitativi di breve o media durata.   |
| <b>Capacità ricettiva</b> | <i>Modulo di base:</i> 6 utenti, elevabili fino al massimo di 10 utenti, in presenza di motivate e documentate necessità locali, da confermarsi obbligatoriamente ogni anno.  |

#### **Modulo Di Base**

(CA au 11) Il numero degli operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,50 (Tempo pieno equivalente) /1.

- In particolare deve essere assicurata una adeguata presenza programmata parametrata su 6 p.l. per:
- Infermiere con lo scopo di garantire lo svolgimento delle specifiche competenze infermieristiche nell’arco della giornata: 0.15 FTE
- Operatore socio sanitario e/o operatore tecnico assistenziale: 1.87 FTE
- Psicologo psicoterapeuta: 0.19 FTE
- Educatori-animatori (o tecnico della riabilitazione psichiatrica): 0.75 FTE
- Medico psichiatra: 0.02 FTE (interventi programmati)
- Assistente sociale: 0.01 FTE(interventi programmati)

Devono essere assicurati interventi con accesso programmato in sede della struttura per:

- Medico di medicina generale

(CA au 12) Viene garantita la presenza di personale per 12 ore, non necessariamente notturne.

(CA au 13) Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

(CA au 14) Devono essere concordati dei protocolli di collaborazione con i medici di medicina generale al fine di assicurare una adeguata presa in carico dei pazienti.

(CA au 15) La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Psicologo psicoterapeuta. Qualora il Responsabile operi in più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

Per essere accreditata ogni CA deve:

1. essere in possesso dell’Autorizzazione all’esercizio
2. essere in possesso della documentazione attestante la collocazione nella programmazione locale come indicata nel piano strategico concordato fra il Dipartimento di salute Mentale e la Direzione aziendale, nonché nel Piano di Zona;
3. documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 17 di 36 |
|--|--|---|

- (CA accr 1) Devono essere presenti regole di vita chiaramente definite e condivise dagli ospiti della Comunità.
- (CA accr 2) Gli ospiti della Comunità devono avere libero accesso ad ogni locale/ambiente della Comunità ed avere la possibilità di personalizzare i propri spazi (es. camere da letto, spazi comuni), nel rispetto reciproco del diritto alla privacy degli altri ospiti.
- (CA accr 3) In tutte le fasi di erogazione del servizio, la Comunità Alloggio deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio (ad esempio inserimento lavorativo o occupazionale centri di aggregazione, attività culturali, ecc.).
- (CA accr 4) L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.).
- (CA accr 5) I familiari vengono coinvolti nella programmazione delle attività. La definizione delle modalità di partecipazione è lasciata alle équipes delle singole Comunità che, in accordo con il DSM valuteranno caso per caso l'effettiva possibilità e adeguatezza di tale coinvolgimento, nel rispetto del PP e dell'organizzazione del lavoro della Comunità.
- (CA accr 6) Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.
- (CA accr 7) La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso le CA è di 36 mesi, rinnovabili dopo verifica e ridefinizione del progetto stesso.

Lo standard del personale per la Comunità Alloggio di base è previsto dall’Allegato A alla DGR 748 del 07 giugno 2011 e successivamente precisato dall’allegato E della DGR 1673 del 12/11/2018 alle quali si rinvia.

Il numero di operatori in organico deve essere tale da garantire un rapporto operatore/utente almeno pari a 0.50 (Tempo pieno equivalente).

#### 6.4 GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO –

| Denominazione             | GRUPPO APPARTAMENTO PROTETTO   |
|---------------------------|--|
| <b>Definizione</b>        | Accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazioni di disagio          |
|                           | sociale ed abitativo all'interno di un appartamento o di una casa.                 |
|                           | Il personale di assistenza è presente per 4 ore nei giorni feriali (6 giorni).     |
| <b>Finalità</b>           | Prevenzione dell'istituzionalizzazione sostenendo la gestione autonoma della       |
|                           | vita quotidiana e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il     |
|                           | supporto lavorativo e l'integrazione nella comunità locale.                        |
| <b>Utenza</b>             | Persone adulte con problematiche psichiatriche, che eventualmente hanno            |
|                           | già compiuto un percorso terapeutico-riabilitativo in strutture residenziali a più |
|                           | elevato livello di protezione, che abbiano raggiunto un buon livello di            |
|                           | autosufficienza, in grado di assolvere da soli o con un minimo di sostegno, le     |
|                           | funzioni di vita quotidiana. Spesso sono in grado di condurre attività             |
|                           | occupazionali e lavorative.  |
| <b>Capacità ricettiva</b> | Struttura mista, fino a quattro ospiti   |

(GAPau 7) Il rapporto numerico tra funzione di assistenza ed educazione e ospiti deve essere tale da garantire la presenza, per 4 ore a giornata per sei giorni settimanali di almeno un operatore:

- OSS: 0.33 FTE
- educatore-animatore(o tecnico della riabilitazione psichiatrica): 0.33 FTE

Lo standard resta uguale anche in caso di GAP con utenti inferiori a 4.

(GAPau 8) Viene garantita la funzione di coordinamento all'interno della struttura, svolta anche da personale in organico, adeguatamente qualificato o da assistente sociale.

(GAPaccr 1) Devono essere esplicitate regole di vita definite e condivise dagli ospiti del gruppo appartamento.

|  |  |                          |
|--|--|--------------------------|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico |
|  |  | PAG.: Pagina 18 di 36    |

(GAPaccr 2) In tutte le fasi di erogazione del servizio, la struttura deve contribuire alla realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio (ad esempio inserimento lavorativo o occupazionale centri di aggregazione, attività culturali, ecc.).

(GAPaccr 3) I familiari devono essere coinvolti nella programmazione delle attività. La definizione delle modalità di partecipazione è lasciata alle équipes delle singole Comunità che, in accordo con il DSM valuteranno caso per caso l'effettiva possibilità e adeguatezza di tale coinvolgimento, nel rispetto del PP e dell'organizzazione del lavoro della Comunità.

(GAPaccr 4) Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formalizzazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.

(GAPaccr 5) La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso il GAP è di 24 mesi, rinnovabili dopo verifica e ridefinizione del progetto personalizzato.

Lo standard del personale per il Gruppo Appartamento Protetto per i pazienti psichiatrici è previsto dall'Allegato alla Dgr n.1616 del 2008 e successivamente precisato dall'allegato E della DGR 1673 del 12/11/2018 alle quali si rinvia

## 6.5 CTRP di tipo B

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Denominazione</b>       | <b>COMUNITÀ TERAPEUTICA RIABILITATIVA PROTETTA</b><br>b) Modulo ad attività assistenziale intermedia  |
| <b>Definizione</b>         | Strutture residenziali destinate ad un intervento terapeutico – riabilitativo continuativo e prolungato per situazioni patologiche conseguenti o correlate alla malattia mentale. I pazienti vengono inseriti con un progetto personalizzato, documentato periodicamente verificato dall'équipe che ha in carico il paziente. |
|                            |   |
|                            | Le strutture residenziali psichiatriche svolgono attività terapeutico riabilitativa e non sono da considerare abitazioni permanenti.  |
| <b>Finalità</b>            | Necessità di intervento terapeutico-riabilitativo prolungato ed in regime di residenzialità extra-ospedaliera:  |
|                            | modulo ad attività assistenziale intermedia, nelle fasi di assistenza protratta, successive al ricovero ospedaliero o ad inserimento in modulo ad alta intensità assistenziale, e/o nell'attuazione di progetti personalizzati di medio/lungo periodo.  |
| <b>Utenza</b>              | I pazienti adulti inseriti debbono essere necessariamente affetti principalmente e continuativamente da psicopatologia rilevante, avere risorse attivabili con adeguati interventi terapeutico riabilitativi e/o assenza o precarietà del supporto familiare.   |
| <b>Capacità ricettiva*</b> | 12 – 20* pazienti   |

### \*Nota

Ogni struttura, anche mista, ospita di norma fino a 12 utenti elevabili fino al massimo di 20 utenti in presenza di motivate e documentate necessità locali, da confermarsi obbligatoriamente ogni anno qualora esistano le caratteristiche, i requisiti e le figure professionali, per numero e qualifica adeguate, per un n° superiore a 12.

Per essere autorizzata all'esercizio ogni CTRP deve conformarsi ai **REQUISITI MINIMI STRUTTURALI** che nel caso del presente bando vengono assicurati dall'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.

Mentre i **REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI** previsti sono i seguenti:

### B) MODULO AGGIUNTIVO AD INTENSITÀ ASSISTENZIALE INTERMEDIA

#### CTRP au 14

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 19 di 36 |
|--|--|---|

Il rapporto numerico tra operatori e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di un rapporto operatore/utente almeno pari a 0,90 (Tempo pieno equivalente) /1.

In particolare deve essere assicurata una adeguata presenza per

- medico psichiatra: 0.05 FTE
- psicologo psicoterapeuta/ responsabile: 0.40 FTE
- infermiere che garantisca lo svolgimento delle specifiche competenze infermieristiche nell’arco della giornata: 0.40 FTE
- educatore professionale (o tecnico della riabilitazione psichiatrica): 0.50 FTE
- operatore socio sanitario e/o operatore tecnico assistenziale: 6,20 FTE ( per assicurare l’adeguata copertura turnistica)
- educatore animatore coordinatore : 0.30 FTE
- assistente sociale: 0.02 FTE

Devono essere assicurati interventi con accesso programmato in sede della struttura per:

- Medico di medicina generale

#### **CTRP au 15**

Devono essere garantite le attività amministrative e di segreteria.

#### **CTRP au 16**

La struttura prevede un Responsabile, in possesso della qualifica di Medico Psichiatra o Psicologo psicoterapeuta. Qualora il Responsabile sia condiviso da più sedi di servizio, uno degli operatori a tempo pieno della struttura deve essere identificato quale coordinatore di sede.

#### **CTRP au 17**

Deve essere garantita la presenza notturna di almeno un operatore qualificato.

**Per essere accreditata ogni CTRP deve:**

- essere in possesso dell’Autorizzazione all’esercizio;
- essere in possesso della documentazione attestante la collocazione nella programmazione locale come indicata nel piano strategico concordato fra il Dipartimento di Salute Mentale e la Direzione aziendale, nonché nel Piano di Zona
- documentare un Sistema di gestione e di controllo di qualità in grado di rispondere ai seguenti requisiti:

|                         |                                      |
|-------------------------|--------------------------------------|
| <b>Bacino di utenza</b> | Di norma 1 <sup>a</sup> ogni 100.000 |
|-------------------------|--------------------------------------|

#### **CTRP accr 1**

Devono essere presenti regole di vita chiaramente definite e condivise dagli ospiti della Comunità.

#### **CTRP accr 2**

La durata massima dei progetti personalizzati realizzati presso i servizi residenziali è di norma di 12 mesi per le CTRP di tipologia A e di 24 mesi per quelle di tipo B, in entrambi casi rinnovabili, dopo adeguata ridefinizione del progetto (si veda DgrV 1673/2018)

#### **CTRP accr 3**

La Struttura fornisce un supporto psicologico educativo alla famiglia.

#### **CTRP accr 4**

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 20 di 36 |
|--|--|---|

Il tempo di attesa non deve superare i 30 giorni dalla formulazione del progetto di inserimento, ad eccezione di saturazione dei posti letto.

#### **CTRP accr 5**

L'organizzazione della giornata e delle attività deve tenere in considerazione le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite (es. possibilità di riposo, possibilità di avere dei momenti individuali, possibilità alla partecipazione alle attività organizzate, ecc.)

#### **CTRP accr 6**

Gli utenti hanno facile accesso a uno spazio verde riservato

<sup>1</sup> Di tipo A o B o comprendente entrambe le tipologie in una stessa struttura

La gestione deve prevedere la presenza minima giornaliera di 2 operatori con diversa professionalità dal lunedì al venerdì, mentre è prevista la presenza di un operatore socio assistenziale il sabato e la domenica.

La presenza del personale deve essere garantita sulle 24 ore.

### **Art. 7 PERSONALE**

In relazione alle caratteristiche dei servizi appaltati l'Aggiudicatario dovrà impiegare personale qualificato (in possesso dei titoli di studio corrispondenti alle mansioni esercitate), di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Tutto il personale impiegato è tenuto al rispetto delle norme deontologiche di settore, del regolamento della struttura e della carta dei servizi.

Il personale messo a disposizione svolgerà le mansioni previste dalla vigente normativa per le rispettive qualifiche.

Il personale medesimo dovrà disporre e se necessario indossare un cartellino di riconoscimento, riportante nome, cognome e ditta di appartenenza.

L'Aggiudicatario si obbliga ad assumere a proprio carico tutti gli oneri salariali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi di coloro che presteranno servizio a qualsiasi titolo, assicurando loro l'esatta ed integrale applicazione della normativa contrattuale ed il rispetto delle retribuzioni minime previste, fornendo anche tra la documentazione di gara copia dei CCNL applicati.

Il personale impiegato nel servizio dovrà, tra l'altro:

- a) mantenere in servizio un contegno corretto e rispettoso degli ospiti;
- b) garantire il rispetto della privacy degli ospiti.

In termini di organizzazione interna, pertanto, deve essere specificatamente prevista e garantita una funzionale presenza qualitativa, oltre che quantitativa, del personale.

La Ditta dovrà fornire personale di provata moralità, che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Amministrazione, impegnandosi nel contempo a sostituire quegli elementi che diano motivo di fondata lagnanza da parte dell'Azienda Sanitaria.

Il personale dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza ed osservare il Codice di Comportamento della Stazione appaltante.

L'appaltatore sarà ritenuto responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno o molestia che ne potessero derivare, ai sensi dell'articolo 2049 del Codice Civile.

L'appaltatore è unico ed esclusivo responsabile nei confronti del personale da lui assegnato al servizio di cui trattasi per l'adempimento di tutte le obbligazioni di legge, normative e contrattuali, disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. Dovrà in ogni caso predisporre e controllare che i servizi vengano prestati nel rigoroso rispetto delle normative antinfortunistiche, di sicurezza igienico-sanitaria, ecc.

Le informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto possono essere assunte presso i competenti uffici di: Ispettorato del Lavoro, INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), INAIL (Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro), Aziende per i Servizi Sanitari.

Nel redigere l'offerta la Ditta dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

La Ditta dovrà corrispondere al proprio personale dipendente le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti di lavoro nazionali e locali, vigenti via via nel tempo, per le qualifiche rivestite assicurandoli

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 21 di 36 |
|--|--|---|

secondo quanto previsto dalle vigenti normative in tema di assicurazioni sociali.

L'aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'aggiudicataria deve certificare a richiesta dell'Azienda, l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, ove dovuti, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.

L'Azienda avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all' INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse.

Qualora l'aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui al comma precedente, l'Azienda procederà alla sospensione del pagamento delle fatture.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento la aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

La Ditta deve garantire tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psico-fisica del personale che sarà sottoposto, a cura ed a spese della Ditta, alle vaccinazioni di legge ed ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, l'aggiudicataria dovrà garantirne lo svolgimento senza soluzione di continuità, anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del proprio personale.

Al Personale dedicato sono richieste doti specifiche in termini di sensibilità, capacità di comunicazione/relazione nonché le dovute riservatezza e discrezione.

L'affidatario, all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire alla Stazione appaltante un dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio con indicati titoli di studio e professionali ed anzianità di servizio.

Successivamente detto elenco dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione dei nominativi del personale addetto al servizio (generalità, qualifica, titolo di studio) con obbligo per l'appaltatore di trasmetterlo ad ogni modifica intervenuta ed anche a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

Entro 30 giorni dal ricevimento dei dati, la Stazione appaltante potrà disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenesse a proprio insindacabile giudizio non idonee; l'affidatario sarà in questo caso tenuto a sostituire immediatamente detto personale con altro che ottenga l'approvazione l'ULSS n. 1 Dolomiti.

L'Aggiudicatario mensilmente, salvo diversi accordi da approvare dal Direttore del DSM, dovrà fornire attestazione del rispetto degli standard di personale.

## **DIREZIONE DEL SERVIZIO**

L'Affidatario dovrà affidare la conduzione complessiva del servizio al Referente di Commessa con qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione (con qualifica di Psicologo Psicoterapeuta) ed in possesso di esperienza adeguata nella medesima posizione e che risponda dei rapporti contrattuali con l'ULSS 1 Dolomiti e che sia la figura di riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio in ciascun lotto.

La suddetta figura dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto contrattuale ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione tecnico-economica dell'appalto.

Tale figura assumerà anche il ruolo di dirigente i cui obblighi sono definiti all'art. 19 del D.Lgs. n. 81/08.

Di tale figura dovrà essere allegato il curriculum professionale nell'offerta amministrativa.

L'Affidatario dovrà inoltre indicare:

- un responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 81/08;
- un medico competente per l'intero appalto avente i requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 81/08 ed avente gli obblighi definiti all'art. 25 del D.Lgs. 81/08;
- un responsabile del trattamento dei dati come riportato di seguito nel presente documento.

## **Clausola Sociale**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 22 di 36 |
|--|--|---|

organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze della ditta aggiudicataria uscente, come previsto dall’articolo 50 del Codice, garantendo l’applicazione dei CCNL di settore, di cui all’art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A tal fine, l’elenco del personale, non nominativo, attualmente impiegato verrà reso disponibile ai concorrenti.

Il rispetto delle previsioni del Progetto di assorbimento, proposto dall’aggiudicatario in sede di Offerta Tecnica di gara, sarà oggetto di monitoraggio da parte dell’Azienda ULSS 1 Dolomiti durante l’esecuzione del contratto.

## **ART. 8 - FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L’Aggiudicatario è tenuto a svolgere il servizio oggetto del presente capitolato con Operatori aventi specifici attestati professionali fornendo alla Azienda ULSS, all’inizio del servizio e in occasione di qualsiasi modifica dell’organico, l’elenco dei nominativi e dei relativi titoli posseduti. Dovrà altresì attivare un programma di formazione permanente degli Operatori da documentare annualmente al fine di sviluppare le competenze delle proprie equipe di operatori. La formazione, concepita in un contesto di miglioramento graduale e continuo, favorisce, da un lato, la qualità e l’efficacia dell’assistenza erogata e, dall’altro, l’ottimizzazione delle presenze e contributi professionali nei vari ambiti di attività necessari secondo protocolli condivisi per una coerente presa in carico dell’ospite da parte dell’intera equipe.

In sede di gara dovrà essere precisata sia la formazione obbligatoria sia la formazione facoltativa indicando i temi e le ore dedicate annualmente dai lavoratori.

Dovrà essere garantito un monte-ore minimo di 8 ore all’anno dedicato per ciascun operatore.

Tutti gli oneri relativi alla formazione/aggiornamento sono a carico dell’affidatario e costituiscono obbligo contrattuale per la stessa.

All’inizio di ogni anno l’affidatario dovrà presentare il Piano Formativo riferito al personale in servizio che dovrà essere approvato dalla Stazione appaltante. A conclusione dell’anno l’affidatario dovrà documentare l’attività formativa svolta specificando per ciascun dipendente il monte ore e l’oggetto della formazione.

## **ART. 9 - MODALITÀ DI GESTIONE DELLE STRUTTURE E DEL LORO CONTENUTO**

### **Manutenzione strutture messe a disposizione dalla Stazione appaltante**

Per la gestione delle strutture messe a disposizione dall’Azienda ULSS n. 1 Dolomiti già opportunamente arredate e fornite di suppellettili, sono stati predisposti, per ciascun lotto, appositi capitoli per la gestione degli immobili e degli impianti.

### **Arredi e attrezzature e loro manutenzione**

Per gli immobili dati in gestione di proprietà della Stazione appaltante, vengono messi a disposizione gli arredi e le attrezzature, già presenti nella struttura ed individuati negli elenchi inventario, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- arredi (cucina, letti, comodini, armadi, carrelli, scrivanie, sedie poltrone, complementi d’arredo, ecc.)
- elettrodomestici (frigoriferi, lavastoviglie, lavatrice, ecc.).
- Si precisa che in allegato ciascun operatore uscente (Coop KCS Lotto 1, Coop Itaca Lotto 2) ha elencato i beni di proprietà che verranno asportati a conclusione degli affidamenti in corso.
- La sostituzione dei beni assegnati che si rendesse necessaria, per normale usura/utilizzo durante la vigenza del contratto, è a carico dell’assegnatario di ciascun lotto.

### **All’avvio del servizio verrà redatto un elenco condiviso dei beni assegnati di proprietà dell’Azienda Sanitaria.**

Oltre a quanto previsto nei capitoli dedicati relativi alle manutenzioni si ritengono rientranti nell’ordinaria manutenzione a carico dell’operatore economico aggiudicatario quanto indicato di seguito:

- Riparazioni tapparelle: sostituzione corde, avvolgitori, pulegge, cuscinetti

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 23 di 36 |
|--|--|---|

- Regolazioni porte/finestre; riparazioni maniglie, sostituzione serrature e cilindri, viti
- Riparazione e sostituzione ruote carrelli
- Riparazione sedie, poltrone, divani
- Riparazione cerniere, armadi, comodini, cassetti cucine ecc.
- Semplici riparazioni
- Fissaggio a muro mensole, appendini ecc.
- Fissaggio piastrelle, battiscopa, cornici porte usurate e/o danneggiate per atti vandalici
- Lubrificazione cerniere, serrature ecc.
- Riparazione scarpriere, sostituzione serrature armadi
- Pulizia interna lavastoviglie e lavatrice e loro sostituzione

Il gestore dovrà utilizzare i beni affidati secondo la diligenza del “buon padre di famiglia” provvedendo alla manutenzione ordinaria e segnalando tempestivamente la necessità degli eventuali interventi non di propria competenza agli uffici dell’ULSS secondo le procedure che verranno definite.

Durante la vigenza del contratto il Gestore individuato potrà integrare le attrezzature in dotazione secondo il proprio apprezzamento individuale, tali integrazioni alla fine del rapporto potranno essere rimosse.

## **ART. 10 – SERVIZI ALBERGHIERI, AMMINISTRATIVI, ORGANIZZATIVI**

L’aggiudicatario dovrà assicurare:

- **1.servizi a carattere alberghiero**
  - **2.servizi Amministrativi e Organizzativi a Supporto**
- come di seguito delineati

### **Servizi a carattere alberghiero**

#### ***Vitto e responsabilità del controllo del ciclo alimentare***

Il vitto, pranzo, cena e merende, (a seconda degli orari di apertura delle strutture) dev’essere fornito, 7 giorni su 7 o comunque in tutte le giornate di apertura, a cura e spese dell’aggiudicatario.

La Stazione appaltante riconosce all’Aggiudicatario la possibilità di avvalersi, per la somministrazione dei pasti principali (pranzo e cena), del Servizio reso dall’affidatario del servizio di ristorazione dei presidi Ospedalieri di Belluno, Pieve di Cadore e Feltre.

Tale possibilità viene riconosciuta anche nella gestione della CTRP, nonostante il piano riabilitativo preveda che i pasti siano preparati dagli ospiti.

Il servizio sarà possibile secondo gli accordi che verranno definiti e a fronte del pagamento del costo pasto massimo di € 6,50 (oltre IVA 10%) con obbligo dell’affidatario di organizzare in autonomia i prelievi. L’aggiudicatario stabilirà un rapporto diretto con il fornitore sia per gli ordinativi che per le relative fatturazioni. Tale importo non comprende la fornitura di derrate alimentari, le bevande (calde/fredde) per la preparazione di colazioni e merende che sono a totale carico dell’Aggiudicatario.

Il servizio di Ristorazione presso tutte le sedi dell’Az. Dolomiti è reso dal RTI Markas srl e Serenissima Ristorazione SpA.

### ***Guardaroba lavanderia e stireria***

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i servizi di lavanderia intesi come di seguito:

- lavaggio biancheria piana (lenzuola, federe, traverse, coperte);
- trattamento guanciali e materassi;
- ove previsto lavaggio del guardaroba e stireria degli indumenti e degli effetti personali degli ospiti, secondo procedure definite e appropriate a garantirne l’identificazione, la manutenzione, il riordino, utilizzando strumenti, attrezzature e materiali consoni e adeguati ai principi di buona conservazione e sicurezza.

Per il servizio di lavaggio biancheria piana (lenzuola, federe, traverse, coperte) nonché per il trattamento di guanciali e materassi, l’aggiudicatario ha la possibilità di avvalersi della ditta che assicura attualmente il servizio di lavanolo all’Azienda ULSS 1 Dolomiti alle medesime condizioni contrattuali vigenti. E’ in corso la definizione delle nuove tariffe

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 24 di 36 |
|--|--|---|

e non appena verrà conclusa la trattativa per tutto il Veneto verranno comunicate. (Attualmente si rende disponibile la delibera con le condizioni non ancora aggiornate)

In tal caso l'aggiudicatario stabilirà un rapporto diretto con il fornitore, sia per gli ordinativi, che per le relative fatturazioni nonché per le modalità di conferimento che, qualora comportassero spese aggiuntive, saranno a carico dell'Aggiudicatario.

Sarà cura dell'Amministrazione assicurare tale possibilità anche nella prossima procedura di affidamento del servizio di lavanoio qualora l'attuale servizio cessi prima della durata del presente affidamento.

### **Servizi di Gestione degli Ambienti**

L'Aggiudicatario dovrà assicurare

- organizzazione dei servizi di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti, degli arredi e delle attrezzature in dotazione attraverso la definizione delle modalità operative, tempistica, monte ore settimanale per interventi giornalieri, monte ore settimanale per interventi periodici, n° personale addetto. Il servizio dovrà garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali di tutti gli ambienti, arredi, ausili e attrezzature nel rispetto della vigente normativa con riferimento ai prodotti e alle attrezzature utilizzate;
- trasporto al punto di raccolta dei rifiuti prodotti nella struttura affidata nel rispetto delle norme relative alla differenziazione. Verranno definite con l'Aggiudicatario le modalità di conferimento;

### **Servizi Amministrativi e Organizzativi a Supporto**

*Gestione del personale:*

- selezione ed inserimento del personale;
- sostituzioni nel corso del servizio;
- sistema di controllo presenze del personale tempestivamente accessibile a richiesta
- strategie di contenimento e di gestione del turn over e del burn out;
- selezione e sostegno alle figure di coordinamento e/o con livelli di responsabilità, secondo il modello organizzativo;
- formazione: ad integrazione dell'attività formativa obbligatoria il piano annuale dovrà illustrare l'attività formativa complessiva (obbligatoria e facoltativa) definita attraverso la rilevazione del fabbisogno, l'identificazione delle azioni pertinenti, la rilevazione della ricaduta formativa, l'audit dei partecipanti;

### **Sistema informativo:**

L'Aggiudicatario dovrà provvedere a dotarsi di adeguati strumenti informatici (HW e SW) per attività amministrativa, di controllo di rendicontazione

### **Gestione dei materiali**

- Fornitura, approvvigionamento, stoccaggio di tutti i materiali di consumo e quant'altro necessario all'espletamento del servizio.

## **ART. 11 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO e VERIFICHE**

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) si avvarrà, nella fase di esecuzione del contratto, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile, assicurando la regolarità da parte dell'Aggiudicatario e verificando che le attività e le prestazioni siano conformi ai documenti contrattuali.

A tale fine, il DEC svolge tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti sopra descritti, anche avvalendosi di assistenti all'uopo individuati.

Il DEC, sulla base delle indicazioni del RUP, darà formale avvio all'esecuzione del servizio, fornendo all'Aggiudicatario tutte le istruzioni e le direttive necessarie.

Il DEC potrà accedere alle strutture per il monitoraggio previsto anche senza preavviso in qualunque momento.



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 25 di 36 |
|--|--|---|

## **VALIDAZIONE DEL PROGETTO TECNICO**

Prima dell'inizio dell'erogazione del servizio tutta la documentazione prodotta dall'aggiudicatario (progetto tecnico) verrà sottoposta alla validazione da parte dell'Amministrazione.

Questa procedura consiste in una serie di valutazioni congiunte tra Azienda (DEC) e Aggiudicatario al fine di assicurare che il progetto tecnico risponda pienamente alle esigenze che possano essere sorte anche in una fase successiva all'aggiudicazione.

## **VERIFICA, CONTROLLO, VALUTAZIONE**

L'Azienda ULSS, attraverso le proprie strutture accerta lo stato di attuazione dei servizi oggetto del presente affidamento e verifica la corrispondenza delle attività alle specifiche indicate.

La vigilanza e il controllo sul servizio saranno effettuati, dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il quale con cadenza semestrale dovrà redigere una relazione da trasmettere al RUP.

Il DEC potrà effettuare in ogni momento, di persona o a mezzo di uno o più assistenti, opportuni controlli sulla corretta applicazione del contratto (consistenza del personale secondo quanto richiesto dal presente capitolato ed indicato nel progetto offerta dell'aggiudicatario, alla continuità lavorativa del medesimo nelle strutture, al livello di turn-over ecc.), sullo svolgimento delle attività e sulla realizzazione dei progetti personalizzati.

Inoltre il DEC verifica il corretto utilizzo delle risorse produttive.

Allo scopo di agevolare le attività di verifica/controllo/valutazione, l'affidatario è tenuto a fornire le informazioni richieste, ed a consentire agli operatori incaricati l'accesso ai luoghi in cui si svolge il servizio.

Possono accedere alle strutture, nelle forme previste dalla Carta dei Servizi i rappresentanti delle associazioni di tutela.

L'Azienda ULSS, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti, può accedere alla documentazione riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, e, qualora necessario, acquisire copia.

L'affidatario si impegna a collaborare con il DEC nelle attività di monitoraggio secondo le modalità definite attraverso il "Piano di controllo" sull'attuazione del contratto di servizio condiviso preliminarmente all'avvio del servizio.

Il DEC:

- valuterà e comunicherà formalmente le eventuali inadempienze, le non congruità e le relative problematiche emanando specifiche direttive di carattere generale;
- fisserà termini per la loro soluzione;
- potrà con un atto motivato proporre al RUP la revoca dell'affidamento.

L'Azienda ULSS, entro 60 giorni dall'avvio dell'appalto, provvederà a costituire un'Unità di Valutazione sulla gestione di cui faranno parte, oltre ad un rappresentante dell'Affidatario ed al Direttore dell'UOC di Psichiatria, il DEC, il Direttore del Distretto Socio Sanitario ed eventualmente se disponibili i rappresentanti delle associazioni dei familiari, con il compito di verificare periodicamente, secondo scadenze definite dalla stessa, l'andamento del servizio, rilevare eventuali criticità e formulare proposte.

## **ART. 12 MODALITA' DI FATTURAZIONE , PAGAMENTO**

### **CONTABILIZZAZIONE E FATTURAZIONE**

Con cadenza mensile, l'Affidatario provvederà ad emettere fattura posticipata secondo quanto indicato nella documentazione di gara con indicato il costo giornata e il numero delle presenze.

### **Per RSSP, CA, CA Estensiva e CTRP**

La fattura per ciascuna unità di offerta dovrà essere preceduta dai dati relativi agli ingressi/dimissioni e presenze/assenze nominative (rapportini mensili) come da schema che verrà concordato con gli operatori aggiudicatari.

Il riconoscimento del corrispettivo della retta avverrà sulla base dell'effettiva presenza degli ospiti presso la struttura con la precisazione, in caso di assenze/ricoveri, di stabilire quanto segue:

- ✓ Sono considerati di presenza il giorno di ingresso e il giorno di dimissione dalla struttura.
- ✓ I permessi di uscita concordati con l'équipe non sono considerati assenza.

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 26 di 36 |
|--|--|---|

- ✓ In caso di assenza dell'ospite per ricovero, con decorrenza dal giorno successivo all'uscita dalla struttura di accoglienza, la quota pro capite giornaliera subirà una riduzione del 25% rispetto alla tariffa.
- ✓ In caso di assenze prolungate viene garantito il mantenimento del posto per un massimo di 60 giorni. Qualora venissero superati i 60 giorni di assenza, il paziente si ritiene dimesso e si renderà necessaria una rivalutazione dal Medico Psichiatra di riferimento per definire la cessazione dello stesso o la sua eventuale prosecuzione. In quest'ultimo caso deve essere aggiornato il PTRP a cura dello Psichiatra curante.
- ✓ L'assenza va calcolata sulle 24 ore (per es. nel caso in cui un ospite sia presente anche solo per 4 ore, va considerato presente).

**Per il GAP, in base a quanto presentato in sede d’offerta, verrà assicurato:**

- un canone mensile fisso a copertura degli standard professionali che devono essere assicurati secondo quanto previsto nel presente documento ed indipendente dal numero degli utenti ospitati;
- il canone comprende anche il vitto, colazioni/pranzo/merende/cena.

In caso di assenza degli utenti, riconosciuta secondo le indicazioni del presente documento, il canone dovrà essere decurtato della quota/pasto giornaliera dichiarata in sede di offerta.

**Modalità di fatturazione e pagamenti:**

Il pagamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per il quale non siano sorte contestazioni, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura elettronica posticipata all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati.

La fattura dovrà essere emessa con cadenza mensile posticipata e corrispondere alle effettive presenze.

La stessa dovrà indicare per ciascuna unità d’offerta:

- il CIG e il N./DATA DELL’ORDINE comunicato dall'AULSS n. 1 Dolomiti;
- numero presenze;
- costo unitario/ canone per GAP;
- importo complessivo al netto dell'onere dell'I.V.A.;
- aliquota I.V.A. eventuale;
- importo al lordo dell'onere dell'I.V.A.;

La fatturazione del servizio avverrà in modalità elettronica secondo le modalità di seguito indicate. Il documento elettronico dovrà essere emesso e trasmesso nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili nel sito <http://www.fatturapa.gov.it>

I riferimenti per l'emissione della fattura elettronica sono i seguenti:

- Azienda Ulss 1 Dolomiti.
- Codice fiscale 00300650256.
- Codice identificativo univoco amministrazione destinataria: UFAQX9

I rapportini mensili devono essere trasmessi anche mediante inserimento nel Sistema di Interscambio (Sdi della fatturazione elettronica).

Il pagamento sarà effettuato a 60 giorni dalla data di accertamento (verifica della regolarità della prestazione) il quale avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione fattura.

L'azienda Sanitaria può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'Azienda Sanitaria procederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, previa verifica della regolarità contributiva.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo di pagamento dei corrispettivi dovuti, il fornitore potrà sospendere il servizio.

Analogamente la fornitura non potrà essere sospesa a seguito dell'inoltro della richiesta di pagamento o del

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 27 di 36 |
|--|--|---|

pagamento stesso delle penali di cui al presente documento.

In caso di R.T.I., il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti il R.T.I. secondo specifici accordi.

Si precisa che qualora fosse prevista, secondo la normativa vigente, la compartecipazione alla spesa da parte dell'utente o del Comune di residenza potrà essere richiesto all'aggiudicatario l'emissione di fatture direttamente a carico dell'utente o del Comune secondo procedure che verranno concordate.

### **ART. 13- SCIOPERO E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

L'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti le disposizioni di cui alla legge 12.06.1990, n. 146 e s.m.e i. "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali".

Sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata legge, in caso di proclamazione di sciopero, l'affidatario si impegna a garantire, concordandolo con il DEC, d'intesa con il Dipartimento Salute Mentale, il quantitativo di personale necessario per il mantenimento dei servizi ritenuti essenziali. Le interruzioni dei servizi per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'impresa appaltatrice, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato.

Per le ore non prestate nulla è dovuto all'affidatario.

### **Art. 14 – GARANZIE ASSICURATIVE**

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere (patrimoniale e non patrimoniale), eventualmente subiti da persone o cose, connessi all'esecuzione dell'appalto, con ciò esonerando l'Azienda ULSS 1 Dolomiti da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro dipendenti dalla Ditta, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione e gestione dell'appalto stesso.

La Ditta dovrà pertanto mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale, idonee e adeguate coperture assicurative, con massimali non inferiori a € 5.000.000,00 per sinistro:

- garanzia per il risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti, anche ai materiali, ai beni e alle attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio, cagionati all'Azienda ULSS 1 Dolomiti e ai terzi in genere; ai fini assicurativi, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti sarà considerata "terza" a tutti gli effetti; la garanzia dovrà comprendere anche il rischio di furto e rapina di valori-denaro; la garanzia dovrà inoltre comprendere eventuali inadempienze e/o errori fiscali, indipendentemente dalla durata del contratto, per un periodo di tempo pari ai termini di scadenza dell'attività di accertamento da parte dell'Amministrazione Finanziaria;
- garanzia per il risarcimento dei danni a terzi, derivanti dalle responsabilità della Ditta aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, di cui si avvalga;
- garanzia di responsabilità verso il personale della Ditta aggiudicataria, relativa in particolare agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto da parte del proprio personale, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale;
- garanzia per danni arrecati a terzi, compresi quelli subiti dall'Azienda ULSS 1 Dolomiti o di cui l'Azienda ULSS 1 Dolomiti deve rispondere verso terzi in connessione all'esecuzione della presente fornitura/servizio in conseguenza di errori/malfunzionamenti nella gestione dei dati da qualsiasi causa determinati; in particolare dovrà essere compresa la perdita irreversibile di tali informazioni.

Eventuali scoperti e/o franchigie previsti nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS 1 Dolomiti e ai terzi in genere, ma saranno integralmente a carico alla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno, nel termine fissato dalla relativa notifica, l'Azienda ULSS 1 Dolomiti, si ritiene autorizzata a provvedere direttamente a danno della Ditta, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento.

Le copie delle polizze, conformi all'originale ai sensi di legge, dovranno essere consegnate all'Azienda ULSS 1 Dolomiti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, unitamente alle quietanze di pagamento dei premi; queste ultime dovranno essere presentate all'Azienda ULSS 1 Dolomiti con le periodicità previste dalle polizze stesse, al fine di verificare il permanere della validità dei contratti di assicurazione per tutta la durata del servizio.

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 28 di 36 |
|--|--|---|

La stipulazione della polizza, la conformità della stessa rispetto a quanto stabilito nel presente articolo oppure in altri articoli del Capitolato o, più in generale, in tutta la documentazione di gara, nonché il pagamento del premio tale da garantire l'efficacia della copertura assicurativa, rappresentano condizioni essenziali per la sottoscrizione del contratto relativo alle forniture/servizi de quibus.

Il mancato pagamento dei premi successivi, tale da pregiudicare l'efficacia della copertura assicurativa, potrà costituire motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

## **Art. 15 – GARANZIA DEFINITIVA**

A garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire a favore della Stazione Appaltante, una garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 36/2023, di importo pari al 10% dell'importo massimo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni previste dal contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dall'art. 117, comma 8 del D.lgs 36/2023.

L'importo può essere ridotto per l'operatore economico qualora siano state rilasciate le certificazioni indicate nell'art. 106, comma 8 del D. Lgs.n.36/2023.

La garanzia, ai sensi dell'art.117, comma1del D. Lgs. n.36/2023, è rilasciata nelle forme previste dall'art. 106, commi 2 e 3 del medesimo Codice e, qualora costituita mediante garanzia fideiussoria, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della medesima garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, dell'eventuale maggiore spesa pagata per l'esecuzione in danno dell'appaltatore in seguito a risoluzione contrattuale, nonché a rimborso degli eventuali importi pagati in più dalla stazione appaltante rispetto al dovuto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

La stazione appaltante, nel caso in cui la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, chiede all'appaltatore la reintegrazione della stessa entro il termine di 10 giorni dalla richiesta; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

## **Art. 16- VIGILANZA E CONTROLLI**

Il fornitore, nell'eseguire il servizio in oggetto, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni del presente capitolato, dell'offerta presentata, nonché a quelle di tutte le leggi e regolamenti vigenti.

L'Amministrazione si riserva l'effettuazione di controlli, senza obbligo di preavviso, sulla qualità del servizio fornito. I controlli avranno ad oggetto sia requisiti previsti dal presente capitolato, sia elementi rinvenibili nel progetto tecnico presentato in sede di gara.

A seguito dell'attività di controllo effettuata l'Amministrazione potrà emettere rapporti di non conformità ai quali il fornitore dovrà rispondere attraverso la proposizione di immediate azioni risolutive o la proposizione di azioni correttive, da concordare con l'Ente nella tempistica che verrà definita, a seconda della gravità della non conformità rilevata.

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono identificati degli elementi sui quali l'Amministrazione potrà effettuare dei controlli:

- Organizzazione attuata (consistenza numerica, qualifica, mansioni, ecc);
- Rapporto numerico educatori/utenti;
- Valutazione del piano delle attività programmate e rendicontazione attività svolte;
- Rispetto dei contratti di lavoro applicati;
- Versamento degli oneri contributivi;
- Piano di formazione e rendicontazione delle attività formative svolte;
- Norme comportamentali;
- Modalità di gestione delle attività principali e di supporto anche relative alle manutenzioni;
- Rispetto del progetto presentato.

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 29 di 36 |
|--|--|---|

## **Art. 17 - INADEMPIENZE PENALITA' E CONTESTAZIONI,**

### **INADEMPIMENTI E PENALI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni secondo quanto previsto dal presente capitolato.

Il servizio oggetto della presente procedura deve ritenersi di pubblica utilità, pertanto gli operatori economici aggiudicatari non potranno per nessuna ragione sospenderlo, eseguirlo con ritardo o effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito ed accordato. Con la sottoscrizione del contratto gli operatori economici si assumono le responsabilità contrattuali ed extracontrattuali, compresa la responsabilità penale connessa all'eventuale interruzione di un servizio di pubblica utilità.

Ai fini dell'applicazione delle penali potranno essere considerati i rilievi elencati nell'Allegato SLA nonché gli inadempimenti generici e/o afferenti agli obblighi contrattuali non adempiuti nei tempi e nei modi stabiliti dal presente documento ovvero secondo le istruzioni operative impartite dal DEC.

Qualora sulla base di quanto riportato nel presente Capitolato e nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario vengano rilevate inadempienze e/o il mancato raggiungimento dei livelli di servizio attesi (indicati nell'Allegato *"SERVICE LEVEL AGREEMENT E PENALI"* o altri livelli di servizio eventualmente indicati nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario) l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, a proprio insindacabile giudizio, potrà contestare per iscritto l'inadempimento e potrà addebitare, una penale nei termini indicati dal capitolato di gara e nell'allegato stesso.

Nell'allegato vengono indicate, a titolo di esempio, le inadempienze di maggior rilievo, alle quali sono correlate le relative penali.

Agli importi delle penalità potranno essere aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- maggiore costo derivante all'aggiudicazione ad altra impresa;
- oneri di natura organizzativa;
- danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- minori introiti.

Per tutto quanto non espressamente previsto, saranno applicate per analogia di fattispecie le penali elencate dall'allegato SLA e comunque da determinare a seconda dell'entità delle conseguenze legate all'inadempimento contestato.

### **PROCEDIMENTO DI INADEMPIMENTO E PENALI**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nel presente documento, dovranno essere contestati all'Aggiudicataria per iscritto dall'Azienda Ulss, a seguito della valutazione della gravità dell'infrazione riscontrata e segnalata dal DEC.

A seguito di contestazione dell'inadempimento, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere per iscritto all'Azienda Ulss, le proprie deduzioni/giustificazioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Azienda Ulss nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Azienda Ulss, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate alla Ditta Aggiudicataria le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Azienda Ulss potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente documento con quanto dovuto all'Aggiudicataria a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti potrà applicare all'Aggiudicataria penali sino a concorrenza della misura massima pari al 20% del valore del Contratto ed in caso di raggiungimento di detto limite verrà dichiarato risolto il contratto per colpa dell'impresa; l'Aggiudicataria prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali previste nel presente Contratto non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 30 di 36 |
|--|--|---|

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, l’Azienda Ulss provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell’art. 5 della legge 3 Agosto 2007, n. 123.

L’Azienda si riserva nel caso di giustificazioni non dovute a causa di forza maggiore, di procedere all’applicazione di penali commisurate al danno procurato e, nei casi più gravi, o nel caso di reiterati inadempimenti non giustificati, direttamente alla risoluzione anticipata del contratto;

Inoltre, l’applicazione di tre penalità, autorizza l’Amministrazione a risolvere per giusta causa il contratto, con incameramento del deposito cauzionale e diritto dell’Azienda medesima al risarcimento di ogni eventuale danno.

Nel caso in cui la gravità dell’inadempimento costituisca giusta causa di risoluzione l’amministrazione potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto.

L’ammontare delle penalità potrà essere addebitato con le seguenti modalità:

- avviso di pagamento;
- sui crediti dell’Appaltatore, derivanti dal contratto cui esse si riferiscono;
- ovvero, qualora questi ultimi non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri eventuali contratti che l’Appaltatore avesse in corso con l’AULSS n. 1 Dolomiti;
- in ogni caso, l’ammontare delle penalità potrà essere addebitata sulla garanzia definitiva.

In tal caso, l’integrazione del deposito dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta dell’Amministrazione.

L’esatta individuazione delle penali verrà stabilita dalla Stazione Appaltante in seguito al relativo procedimento in base al livello di gravità dell’inadempimento riconosciuto e sulla base dell’Allegato “*SERVICE LEVEL AGREEMENT E PENALI*”.

## **Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Nei casi anzidetti l’Azienda tratterà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, fatta comunque salva la possibilità di richiesta di eventuali e maggiori danni.

Con la risoluzione del contratto sorge per l’Azienda il diritto di affidare a terzi il servizio, (secondo classificato nella gara d’appalto qualora disponibile) in danno della ditta inadempiente, e previa notifica a quest’ultima.

All’aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall’ Azienda rispetto a quelle contrattualmente previste nel caso di minor spesa nulla competerà alla ditta inadempiente.

L’esecuzione in danno non esimerà la ditta da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta aggiudicataria, senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 che qui si intende integralmente richiamato.

L’applicazione di tre penalità o l’applicazione di una sola penalità per grave inadempienza che si ripercuota sulla regolarità del servizio, autorizza l’AULSS1 Dolomiti a risolvere per giusta causa il contratto con ogni conseguente danno e spesa a carico dell’aggiudicatario e con incameramento dell’intero deposito cauzionale o comunque di recedere dallo stesso ai sensi dell’art. 1671 cod. civ.

Per infrazioni di particolare gravità che comportino l’interruzione del servizio, l’Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, anche senza la preventiva applicazione delle penalità stabilite.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell’addebito, trasmessa a mezzo pec, con l’indicazione di un termine per le relative giustificazioni.

L’Azienda sanitaria, in caso di inadempimento del fornitore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare un termine non inferiore a 3 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. – diffida ad adempiere).

L’Azienda, inoltre, avvalendosi della facoltà di cui all’art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore, potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- qualora ritardi nell’adempimento determinino l’applicazione di un importo massimo delle penali superiore al 10% dell’importo contrattuale;
- in qualsiasi momento dell’esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall’art. 1671 del C.C., tenendo indenne l’aggiudicatario delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e dei mancati guadagni;

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 31 di 36 |
|--|--|---|

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali anche in caso di una sola grave inadempienza;
- in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione del servizio o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione dello stesso;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n 267 e s.m.i.), di fallimento, di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda ULSS;
- nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile (clausola risolutiva espressa);
- in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio del servizio previsto dal presente Capitolato Speciale di gara;
- dopo 3 (tre) contestazioni scritte per inadempimento agli obblighi contrattuali previsti, dopo l'applicazione di 3 penali e in caso di applicazione di una sola penale per grave inadempimento;
- in caso di mancata rispondenza ai requisiti tecnico-qualitativi stabiliti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Inoltre il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

In tutte le ipotesi di risoluzione l'Amministrazione provvederà a incamerare l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'Impresa inadempiente. All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità del servizio di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

La risoluzione del contratto potrà essere disposta, altresì, in caso di mancato superamento del periodo di prova, da comunicarsi entro i 15 giorni successivi al termine dei mesi di prova previsti, per il verificarsi di n. 2 inadempienze contestate che comportino l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

In qualsiasi ipotesi di risoluzione l'Amministrazione si riserva di scorrere la graduatoria di gara al fine di assicurare la continuità del servizio.

## **Art. 19 - RECESSO UNILATERALE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione o al recesso del contratto nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e in base ad altre previsioni normative;
- b) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo del committente, per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio;
- c) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256 e 1463);

La risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta, verrà valutata l'applicazione di oneri e spese a carico dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
- nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 32 di 36 |
|--|--|---|

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell’art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
- qualora l’Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l’affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, i requisiti necessari per la partecipazione alla procedura;
- emanazione, nei confronti dell’affidatario di un provvedimento definitivo che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all’art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli art. 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dal committente;
- mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell’erogazione delle prestazioni;
- sospensione delle prestazioni contrattuali per fattispecie previste nel presente documento;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali e dei programmi temporali di espletamento del servizio, non eliminate a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, nel periodo di affidamento, l’applicazione di almeno tre penalità;
- interruzione del servizio;
- mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative previste dal presente documento;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente documento.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato e con effetto trascorsi 30 giorni dalla trasmissione della comunicazione PEC da parte dell’Amministrazione.

In caso di sostituzione dell’esecutore per risoluzione contrattuale, l’Impresa aggiudicataria ha l’obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che il committente non abbia provveduto ad assegnare ad altro operatore economico e comunque per un periodo non superiore a 3 mesi.

Le Imprese possono richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alle stesse, secondo il disposto dell’art.1672 del Codice civile.

L’Azienda Sanitaria si riserva altresì di recedere dal contratto, totalmente o anche parzialmente, a norma dell’art 123 del D.Lgs. 36/2023, previa comunicazione scritta mediante l’invio di apposita nota PEC, con preavviso di 30 giorni rispetto alla data di interruzione ai sensi dell’art. 1353 del c.c. e dell’art. 21 sexties della L. 241/90 e s.m. e i. e con gli effetti dell’art. 1373, 2° comma del c.c., senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, nei seguenti casi:

- nei seguenti casi formale aggiudicazione (con provvedimento del Direttore Generale) di una gara regionale centralizzata, di area vasta ovvero a seguito di altra iniziativa attivata da un Soggetto Aggregatore (es. CONSIP) alle quali le Aziende Sanitarie del Veneto hanno l’obbligo di aderire nel rispetto della normativa vigente;
- nel caso in cui la gravità della violazione costituisca giusta causa di risoluzione l’amministrazione potrà procedere alla risoluzione immediata del contratto;
- per mutate esigenze anche organizzative della Stazione Appaltante.

In tutte le ipotesi sopra previste, la risoluzione non si estenderà in ogni caso alle prestazioni già eseguite.

Per altre cause di risoluzione si rinvia a quanto disposto nel presente documento e dalle Condizioni generali del contratto.



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 33 di 36 |
|--|--|---|

## Art. 20 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

### Trattamento dei dati forniti dai concorrenti

Il Fornitore prende atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito “GDPR”) - riguarda il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall’ULSS 1 Dolomiti, per la conclusione e l’esecuzione della presente procedura e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Ai fini della presente procedura, l’Azienda ULSS 1 Dolomiti potrà effettuare il trattamento di dati personali riguardanti il concorrente, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori dell’Associazione.

Il concorrente pertanto risulta a conoscenza, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati nel corso della procedura e anche in seguito alla conclusione ed eventuale esecuzione sono raccolti e trattati dall’ULSS 1 Dolomiti quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite eventuali collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

Il concorrente prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per la conclusione della presente procedura, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

È onere del concorrente garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati all’ULSS 1 Dolomiti ai fini della conclusione ed esecuzione della presente procedura e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati.

### Responsabile esterno trattamento dei dati personali

Poiché il presente affidamento prevede il trattamento di dati personali/particolari riferiti agli utenti presenti nelle strutture il concorrente affidatario verrà nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa.

Il soggetto affidatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. In particolare si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto rispetto a tutti i dati personali, anche sensibili, di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio.

## ART. 21 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l’Aggiudicatario s’impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

In sede di stipula del Contratto l’Aggiudicatario è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all’AULSS.

L’Aggiudicatario comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare suddetto/i conto/i.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato si conviene che, in ogni caso, l’Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l’adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell’art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell’art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all’Aggiudicatario con raccomandata a.r., il contratto nell’ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L’Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell’art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, l’Amministrazione verificherà il corretto

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 34 di 36 |
|--|--|---|

adempimento del suddetto obbligo. L’Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione all’AULSS n. 1 Dolomiti e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Belluno.

## ART. 22 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI E INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi propri del Gestore nello svolgimento della sua attività professionale resta a carico del Gestore medesimo, come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs. n. 81/08, compete all’ULSS 1 Dolomiti l’onere di valutazione della congruità dei costi espressi.

Per quanto concerne i rischi da interferenze, intesi come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi ai sensi dell’art. 26. comma 1 del D.Lgs. n. 81/08.

A tal fine, ai sensi dell’art. 26. comma 3 del D.Lgs. n. 81/08, il Servizio Prevenzione e Protezione di questa Azienda ULSS 1 Dolomiti, ha redatto il D.U.V.R.I., nel quale sono stati valutati i rischi ed i fattori di interferenza per l’appalto del servizio in oggetto rilevando che i relativi costi per la sicurezza risultano:

- Per il lotto n. 1: pari a € 0,00.
- Per il lotto n. 2: pari a € 0,00.

In tale fase il concorrente è tenuto alla sola consultazione del documento; la restituzione del D.U.V.R.I. debitamente compilato e sottoscritto avverrà al termine del procedimento, ovvero ad individuazione del contraente dell’appalto del servizio. Il documento è scaricabile unitamente alla documentazione di gara. Con la partecipazione alla procedura il documento si ritiene accettato.

## Art. 23 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Relativamente al Protocollo di legalità della Regione Veneto consultabile oltre che sul sito aziendale anche sul sito della Giunta Regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, l’appaltatore si impegna a rispettare le clausole pattizie richiamate nel protocollo e valide ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, sulla base del combinato disposto degli articoli 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

L’appaltatore si impegna quindi a rispettare le clausole pattizie sopra richiamate, valide ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L’Azienda Sanitaria ULSS n. 1 Dolomiti risolverà immediatamente e automaticamente il contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In tal caso, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L’Appaltatore si impegna ad inserire nell’eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell’autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive ai sensi dell’art. 84 del D. lgs. 06/09/2011 n. 159, così come modificato dal D.Lgs. 15.11.2012 n. 218.

L’Appaltatore si riserva la facoltà di inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l’applicazione a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall’applicazione delle penali saranno affidate in custodia all’Appaltatore e destinate all’attuazione di misure incrementali della sicurezza dell’intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 35 di 36 |
|--|--|---|

L'Azienda sanitaria si riserva, altresì, di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n° 629 del 6/09/1982, convertito nella L. n° 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della "Ditta Aggiudicataria", per valutare l'opportunità della prosecuzione del servizio oggetto del presente contratto.

## **Art. 24 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti disponibile sul sito aziendale al link:

<https://www.aulss1.veneto.it/bandi/codice-comportamento-dipendenti-azienda-ulss-n-1-dolomiti/>:

La ditta Aggiudicataria si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

## **Art. 25 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare il contenuto del Piano aziendale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, pubblicato nel sito aziendale

<http://www.ulss.belluno.it/public/trasparenza/DL33/altricorruzione.xml>

approvato dall'Azienda ULSS n. 1, sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Azienda Sanitaria" e della delibera C.i.V.I.T. n. 72 del 11 settembre 2013 "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione". La violazione degli obblighi derivanti, può costituire causa di risoluzione del contratto.

## **ART. 26 - CONTRATTO E SPESE**

Il contratto verrà stipulato con le modalità previste dalla normativa vigente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

In caso di urgenza, il committente nelle more della stipula del contratto, può disporre, l'anticipata esecuzione dello stesso.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si sciogla dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'aggiudicatario receda dal contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La Stazione appaltante nel contratto sottoscritto con l'appaltatore inserirà, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale esso si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 s.m.i., ed in particolare dall'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".

L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per il privato contraente, per l'ULSS sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedimentale, ed in particolare all'acquisizione delle previste comunicazioni Prefettizie (leggi antimafia).

## **Art. 27- FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, dall'individuazione del

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <b>CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI SANITARI ED ASSISTENZIALI PER LA GESTIONE DELLE UNITA’ D’OFFERTA NELL’AMBITO DELLA SALUTE MENTALE TERRITORIALE DELL’ ULSS N. 1 DOLOMITI</b> | DOC.: Capitolato Tecnico<br>PAG.: Pagina 36 di 36 |
|--|--|---|

contraente, fino all’aggiudicazione provvisoria, nonché le fasi successive e l’esecuzione del contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Belluno.

La Ditta, a tutti gli effetti del presente contratto elegge domicilio legale a Belluno.

## **Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa in materia di appalti vigente alla data dell’offerta e alle condizioni generali di contratto dell’Azienda ULSS n. 1 Dolomiti nonché alla normativa prevista in materia di legislazione del lavoro.

Allegati:

1. SLA: Service Level agreement e penali
2. Capitolati manutenzione L1 e L2
3. Elenco attrezzature presenti nelle strutture dell’operatore uscente
4. Elenco dipendenti operatori uscenti
5. Storico utenze Pullir
6. Planimetrie delle strutture messe a disposizione
7. Deliberazione lavanolo
8. Elenco beni inventariati per Comunità